

PHILA-SPORT

NOTIZIARIO DELL'UNIONE ITALIANA COLLEZIONISTI OLIMPICI E SPORTIVI



*Agli amici di Phila Sport
un saluto da
Stefano Belsa*

numero 91

Luglio - Settembre 2014

Notiziario trimestrale
dell'Unione Italiana
Collezionisti Olimpici
e Sportivi



Unione Italiana Collezionisti
Olimpici e Sportivi

c/o CONI Servizi
Piazza Lauro de Bosis, 15
FORO ITALICO - 00135 ROMA
Tel. 06 36857189
segreteria@uicos.org
http://uicos.org

conto corrente postale UICOS n. 38408001
conto corrente bancario n. 007246
presso BNL 6309 Roma Cassa CONI
IBAN IT52 W010 0503 3090 0000 0007 246
Swift/Bic BNLIITRR



ASSOCIAZIONE
BENEMERITA
RICONOSCIUTA
DAL CONI



Presidente Onorario a vita:
Maurizio Tecardi

Presidente:
Pierangelo Brivio

Vice-presidente:
Gianni Galeotti

Consiglieri:
Luciano Calenda
Alessandro di Tucci
Stefano Mecò
Massimiliano Bruno
Pasquale Polo (Segretario)

Principali Articoli

- Giorgio Leccese**
Calcio che passione (ultima puntata) pag. 3
- Thomas Lippert**
Sotschi 2014 pag. 13
- Alvaro Trucchi**
Sessioni e Congressi C.I.O.
(ultima puntata, inserto da staccare) pag. 21

Rubriche

- 1 Editoriale**
Pierangelo Brivio
- 2 Saluti**
- 34 Meccanofilia**
Franco Uccellari e Nino Barberis
- 37 Sorrisi sport-olimpici**
Lucio Trojano
- 39 Annulli Italiani**
- 40 Panorama**
Mauro Gilardi

Coordinamento grafico ed editoriale:
Pierangelo Brivio & Alessandro Di Tucci

Via Tiziano 19
20862 ARCORE MB
pierangelobrivio@tiscali.it
philasport@uicos.org

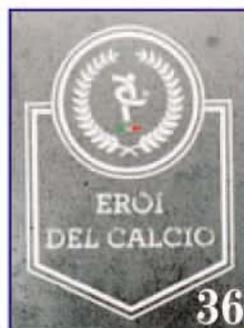
Hanno collaborato a questo numero:

Nino Barberis
Alessandro Di Tucci
Mauro Gilardi
Giorgio Leccese
Thomas Lippert
Pasquale Polo
Salvatore Picconi
Lucio Trojano
Alvaro Trucchi

Stampa:

Tipolitografia Viganò
di Viganò Stefania e C. s.a.s.
Via Don Minzoni, 14
20865 Usmate Velate (MB)

Gli articoli pubblicati in questo Notiziario
non riflettono obbligatoriamente
l'opinione dell'UICOS.
Tutti gli articoli che compaiono
su questo Notiziario possono essere
pubblicati citando la fonte.





Cari amici,

mi scuso anzi tutto per il piccolo ritardo con il quale esce questo numero. Sincronizzare il nostro lavoro redazionale con la pianificazione di una grossa tipografia industriale certe volte non è facile: basta un nostro ritardo di due giorni perché diventino dieci alla fine della manfrina. Certe volte dipende anche dai miei collaboratori: c'è chi manda il testo, ma manca una figura; c'è chi all'ultimo momento decide di aggiungere o di sopprimere qualcosa, magari su un pezzo già composto ed impaginato. Inconvenienti del mestiere. Purtroppo dobbiamo giornalmente fronteggiare guai ben maggiori.

Il primo incontro sarà a Modena, dove sabato 27 settembre debutteremo con una realizzazione nuova ed originale, pensata con gli amici dell'AICAM: una filatelia... in bicolore, dove suggeremo le possibilità di sviluppo di collezioni in "rosso" - generica definizione delle affrancature meccaniche, anche se adesso spesso sono in blu - e le nostre variegate tematiche multicolori.

ROMAFIL 2014 (24 - 26 ottobre) e VERONAFIL (21-23 novembre) saranno gli altri due incontri che concluderanno questa laboriosa annata, ricca di soddisfazioni, ma purtroppo anche con perdite pesanti tra gli amici più cari, come quella di Franco Uccellari, che il suo partner ed amico Nino ricorda più avanti.

Vi anticipo ... sotto voce due novità abbastanza significative. Tra breve il nostro logo subirà un radicale cambiamento: i dettagli e le ragioni di questa variante verranno fornite con la presentazione della nuova versione, che spero piacerà a tutti. Il secondo "*pissi pissi- bao bao*" riguarda il progetto di un incontro internazionale a tre, per il quale le trattative sono già ben avanzate, ma si sa che gli imprevisti sono sempre in agguato nell'organizzazione di eventi a livello internazionale.

Concludo sollecitando sempre la collaborazione di tutti e constatando che qualche firma nuova si comincia a vedere. Penso che tutti abbiamo nei nostri album qualche pezzo inconsueto o qualche curiosità "unica". Datecene segnalazione: anche se non ve la sentite di farne una adeguata descrizione, vedremo di provvedere in sede redazionale. L'importante è rompere il ghiaccio. Anche Indro Montanelli ha detto di essere stato molto esitante prima di sottoporre il suo primo articolo.

Auguro a tutti una serena conclusione dell'annata, con la speranza che l'appartenenza a questa nostra comunità di amici costituisca un efficace rimedio per fronteggiare lo stillicidio di notizie grame che i "media" ci propinano ogni giorno.

Pierangelo Brivio





La Germania Campione del Mondo, Thomas Lippert, Presidente dell'IMOS.



Intero postale della Fiera olimpica di Bo del 2013 con i complimenti di Halvor Kleppen.



I complimenti di Halvor Kleppen dalla Norvegia, per il nuovo libro dell'UICOS "Io colleziono Cortina 56".



Cartolina inviata dal socio Barion.



I partecipanti alla 20ª Fiera di Losanna.



Cartolina ufficiale della 20ª Fiera Olimpica di Losanna (Autore Maurizio Tecardi)



Calcio: che passione!

di Giorgio Leccese

Restiamo nell'anno 1977: il Mali effettua una emissione di 3 francobolli di posta aerea (Yvert PA307/309-Scott C311/313, disegnatore e incisore Georges Bétemps) per le eliminatorie della Coppa del Mondo di football (che si sarebbe poi svolta l'anno successivo in Argentina): i facciali erano 180 f. (fig.1), 200 f. (fig.2) e 420 f. (fig.3). La fig.4 mostra una Prova d'Artista del 420 f. in colore nero, con timbro a secco e firma dell'artista, mentre le successive immagini illustrano tre fogli di Saggi di Colore, ciascuno composto da 10 vignette (fino ad ora avevamo osservato solo fogli da 25) disposte su due file, con uno spazio bianco centrale: il 180 f. (fig.5, foglio Nr. 41896 stampato con la macchina T.D.3-12 l'11 agosto 1977), il 200 f. (fig.6, foglio Nr. 50945 stampato con la macchina T.D.3-14 il 19 agosto 1977) e il 420 f. (fig.7, foglio Nr. 35021 stampato con la macchina T.D.3-12 il 14 agosto 1977).



4

5

6



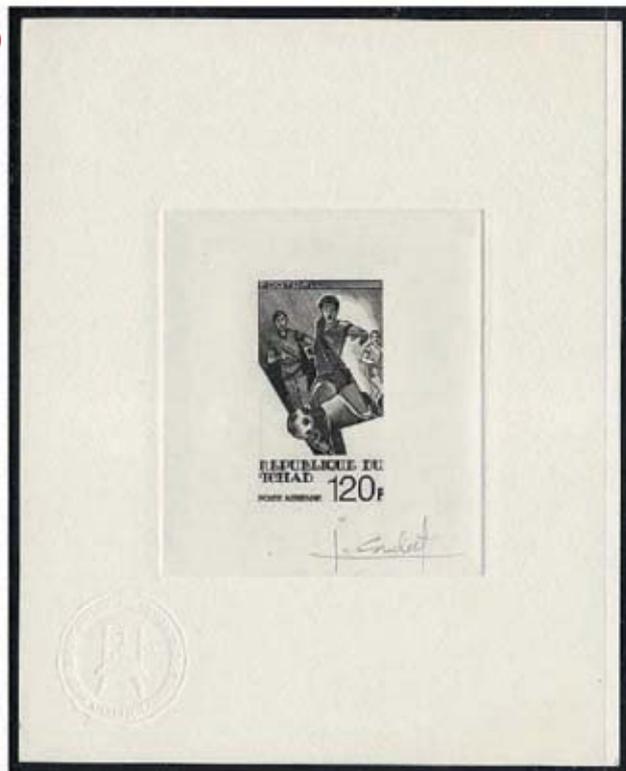
7

Sempre nel 1977, il Chad emette una serie di 4 francobolli di posta aerea dedicati allo sport, tra i quali il solo valore da 120 f. (Yvert PA210-Scott C225, disegnatore e incisore Jacques Combet, fig.8) ha come soggetto il calcio: osserviamo una Prova d'Artista in colore nero (fig.9), due coppie di Saggi di Colore, entrambe con una vignetta monocromatica insieme a una policroma (fig.10 e fig.11) e una striscia di 5 (fig.12) ritagliata dalla parte superiore del foglio (in questo caso, all'interno del foglio, le vignette sono disposte orizzontalmente e non verticalmente come mostrato in figura).



8

9



10



11



12





Ben 106 Nazioni avevano partecipato alle qualificazioni (vedi sopra) per l'11a edizione dei Campionati Mondiali di Calcio che si sarebbero svolti in Argentina dall'1 al 25 giugno 1978 (Argentina '78), con 16 Nazioni giunte nelle fasi finali: per questa occasione, dopo l'emissione dedicata alle fasi eliminatorie (vedi Yvert PA307/309 del 1977), il Mali si ripete con una serie di 4 francobolli, sempre di posta aerea (Yvert PA322/325-Scott C326/328, disegnatore e incisore il solito Georges Bétemps) con facciale da 150 f. (fig.13), 250 f. (fig.14 e fig.15), 300 f. (fig. 16): per errore, uno dei due francobolli con facciale da 250 f. riporta in alto l'iscrizione "REPUPLIQUE" (Yvert PA323, fig.14), poi corretta in "REPUBLIQUE" (Yvert PA324, fig. 15). Con gli stessi soggetti, ma colori diversi, furono poi emessi anche tre foglietti, due senza soprastampa (Yvert BF10, che contiene il francobollo con l'errore nell'iscrizione, fig.17 e Yvert BF10A, che contiene invece il francobollo con l'iscrizione corretta, fig.18) e l'altro con soprastampa in colore verde (Yvert BF11, fig.19).



13



14



15



16



17



18



19

Giusto per complicare le cose, si possono osservare anche i francobolli provenienti dal foglietto, con i colori delle magliette invertite (fig.20 e fig.22), o con la maglietta in colore rosso anziché arancione (fig.21); oppure i medesimi soggetti della serie Yvert 322/325 ma con soprastampa in colore nero: Yvert PA336, Campione 1978 Argentina (fig. 23), Yvert PA337, 2° classificato Olanda (fig. 24), Yvert PA338, 3° Brasile - 4° Italia (fig.25).



20



21



22



23



24



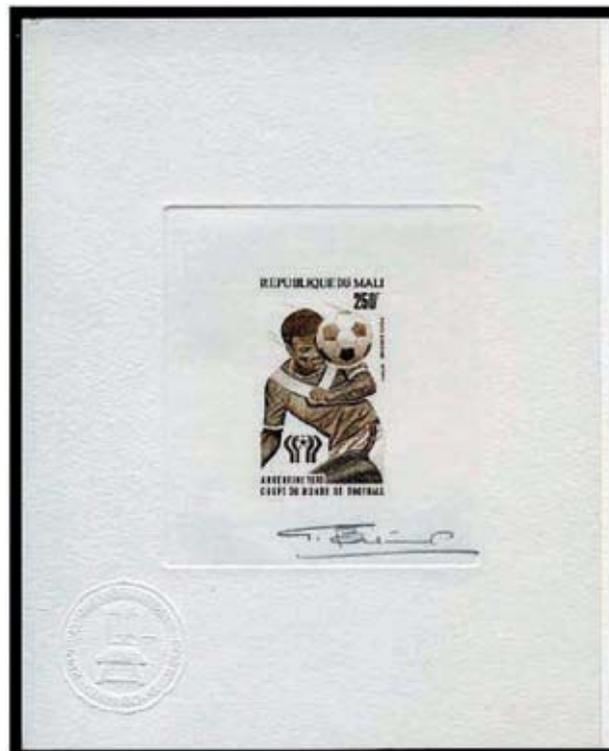
25



Del francobollo da 150 f., mostriamo una Prova d'Artista in colore seppia (fig.26) e una in colore viola (fig.27), una in colore seppia del francobollo da 250 f. con l'iscrizione corretta (fig.28) e una in colore verde del francobollo da 300 f. (fig.29).



26



28



27



29

Le fig.30, 31 e 32 mostrano tre diverse coppie di Saggi per il 150 f., la fig. 33 per il 250 f. e la fig.34 per il 300 f., tutte costituite da una vignetta monocromatica insieme a una policroma. Per lo stesso evento, il Gabon ha emesso una bella serie di 3 francobolli di posta aerea (Yvert PA206/208-Scott C207/209, disegnatore e incisore Georges Bétemps) con valori di facciale da 100 f. (fig.35), 120 f. (fig.36) e 200 f. (fig.37), oltre a un foglietto con i tre soggetti (Yvert BF30, fig.38).



30

31

32

33

Mostriamo ora una Prova d'Etat del francobollo da 100 f. in colore nero (fig.39), priva di firma dell'artista (oltre che del timbro a secco dell' Imprimerie) per distinguerla dalle Prove d'Artista, con timbro a secco e firma di Bètemps, in colore grigio (fig.40) e lilla (fig.41).



39



34



35

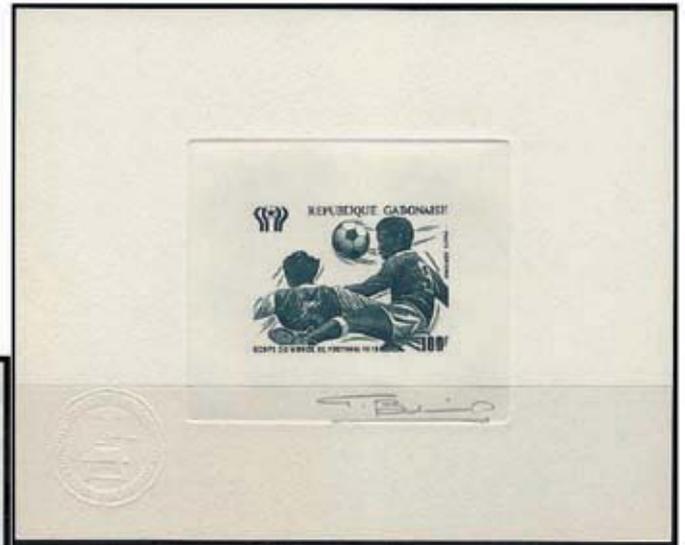


36



37

38



40





41



43

Per il francobollo da 120 f., ancora una Prova d'Etat in colore nero (fig.42) e due Prove d'Artista, in colore nero (fig.43) e in colore seppia (fig.44).

Concludiamo questa nostra "carrellata" di immagini con il francobollo da 200 f., di cui mostriamo una Prova d'Etat in nero (fig.45) e due Prove d'Artista, in colore nero (fig.46) e in colore seppia (fig.47).



42



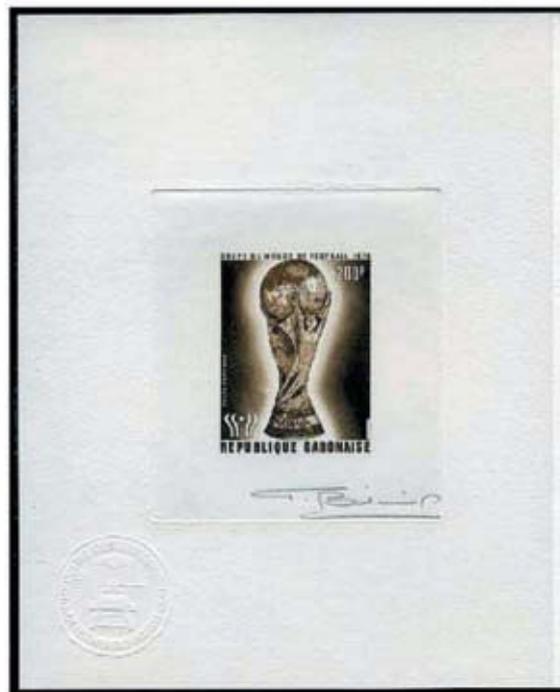
44



45



46



47



Fine

GIOCHI OLIMPICI

ASTE
VALUTAZIONI
MANCOLISTE
ACQUISTO
VENDITA
SCAMBI

MEMORABILIA
1896 - 2012

Fiaccole, Medaglie vincitori,
Medaglie di partecipazione
Medaglie commemorative
Distintivi e badges
Distintivi candidature
Diplomi, Manifesti, Rapporti ufficiali,
Programmi, Biglietti
Libri, Cartoline, Souvenirs, ecc.

Ci rechiamo in tutto il mondo per trattative importanti.
Riservatezza assoluta.
Aste dal 1990



Ingrid O'Neil
P.O. Box 265
CORONA DEL MAR
CA 92625 USA
Tel. 001 (949) 715-9808
Fax 001 (949) 715-1871

I TRIPODI OLIMPICI DI ROMA 1960

di Pasquale Polo

Alcuni anni fa, mentre frequentavo un Corso di istruzione presso l'A.M. di Cadimare vicino a La Spezia, avevo effettuato una visita al Museo Navale e trovai proprio all'entrata del Museo il tripode in bronzo che nel 1960 era stato a bordo della Amerigo Vespucci per il trasporto della fiamma olimpica.

Questo mio ricordo, ha fatto sì che Gianni Galeotti, di casa nel golfo di La Spezia, su mia richiesta ha fatto una visita al Museo per fare alcune foto del famoso "Tripode".

Il tripode che è conservato al Museo tecnico navale di La Spezia è stato utilizzato per trasportare il fuoco acceso ad Olimpia, a bordo della nave scuola della Marina Militare Italiana Amerigo Vespucci, dal porto del Pireo a Siracusa. Durante i cinque giorni di navigazione nel mediterraneo, il braciere con la fiamma olimpica fu sorvegliato a vista dai cadetti della Marina Militare, la fiamma sbarcò con una lancia a Siracusa nei pressi della Fonte Aretusa e iniziò la sua corsa verso Roma, l'arbitro internazionale Concetto Lo Bello, gloria sportiva di Siracusa fu il primo tedeforo.

Altri tripodi uguali a quello utilizzato a bordo della Vespucci vennero posti nelle località che ospitarono la fiamma olimpica nelle pause notturne, a Crotona, Taranto, Potenza, Paestum, Santa Maria Capua Vetere e a Roma in Campidoglio.

Da parte mia ho effettuato delle ricerche per avere delle notizie sul tripode che era posto sulla sommità dello Stadio Olimpico e che ha ospitato per tutta la durata dei Giochi Olimpici di Roma, la fiamma olimpica, ma sfortunatamente non ne ho trovato traccia. Sicuramente durante la ristrutturazione effettuata per "adeguare" lo Stadio Olimpico alle esigenze di "Italia '90" e costruire l'attuale copertura, il tripode olimpico e il suo piedistallo è andato distrutto, una fine veramente immeritata per un pezzo della storia Italiana.

Quindi un grazie alla Marina Militare Italiana per aver conservato almeno il tripode dell'Amerigo Vespucci.

P.S.: Se qualche socio ha delle notizie sui tripodi olimpici utilizzate nelle località di passaggio della fiaccola, può inviarle alla segreteria corredate di fotografie e saranno pubblicate a completamento di queste note.



L'Amerigo Vespucci.



Annullo dell'Amerigo Vespucci con l'impronta commemorativa del trasporto della corrispondenza con elicottero.



A bordo della Vespucci si controlla il fuoco di Olimpia.



Il fuoco arriva a bordo della Vespucci.

IL MUSEO TECNICO NAVALE DELLA MARINA MILITARE DI LA SPEZIA

di Gianni Galeotti

Amedeo VII, detto il Conte Rosso, pose la prima base navale della Marina Militare sabauda nel golfo di Villafranca di Provenza e progressivamente iniziò la raccolta di cimeli che nel 1775 fu organizzata a museo; allo scoppio della Rivoluzione francese il museo fu trasferito prima a Cagliari, poi a Genova e nel 1870, con l'unità d'Italia e la costruzione dell'Arsenale Militare, alla Spezia: ciò lo rende il museo navale più antico del mondo. Il Museo Tecnico Navale fu trasferito nell'attuale sede nel 1958 dopo la ricostruzione dell'Arsenale a seguito dei bombardamenti alleati e tedeschi della Seconda Guerra Mondiale, che causarono la perdita di molti reperti che non fu possibile trasferire in luoghi protetti. Le raccolte del Museo Tecnico Navale sono in continuo ampliamento e oggi spaziano su vari settori: polene, mezzi d'assalto, esplorazioni polari e subacquee, comunicazioni marconiane, modellismo e architettura navale, armi da fuoco, siluri e artiglierie navali, propulsione navale, fari e segnalamenti, navigazione e attrezzatura navale, bandiere di combattimento uniformologia, medaglie, sigilli, fregi che offrono una vastissima panoramica sulla storia e sulle tradizioni della marineria in generale e della Marina Militare in particolare.

L'Archivio storico si compone di documenti personali, diari di bordo e donazioni di privati, relativi a Giuseppe Garibaldi e altri eroi, e azioni della Regia Marina, la Tavola delle bandiere navali del 1783, i progetti dell'Arsenale, decine di migliaia di foto a soggetto navale. L'attuale Direttore del Museo è il Capitano di Vascello Silvano Benedetti: alla sua cortesia e disponibilità, unitamente alla disponibilità della signora Rapallini, dobbiamo questa nota e il materiale fotografico. Oggetto della nostra visita, sollecitata dal nostro segretario, è la presenza all'interno del museo, di una curiosità olimpica: il tripode che trasportò la fiaccola olimpica per i Giochi di Roma. Il viaggio della fiaccola, iniziato il mattino del 12 agosto ad Olimpia, dopo 330 chilometri giunge ad Atene allo stadio Averof, sede dei primi Giochi olimpici del 1896. Nella baia di Zea presso il Pireo, nelle acque che hanno ospitato le gare di nuoto nel 1896, attesa dalla nave scuola Amerigo Vespucci, gioiello della nostra Marina Militare, la fiaccola viene consegnata dal principe Costantino, che avrebbe vinto una medaglia d'oro nella vela, al vicepresidente del CONI. I cadetti dell'Amerigo Vespucci, su una lancia a remi, la portano a bordo e lì la usano per accendere il tripode. Dopo 5 giorni di navigazione l'Amerigo Vespucci getta l'ancora a Siracusa e lì inizia il viaggio italiano di 1526 chilometri. Il tripode è gelosamente conservato all'interno della sala d'ingresso, unico – credo – reperto sportivo del prestigioso museo.



Cartolina di Olimpia con la cerimonia dell'accensione della fiamma Olimpica di Roma.



Invito per assistere alla cerimonia dell'arrivo della fiamma olimpica di Roma 1960 allo stadio di Atene.



L'accensione del tripode olimpico allo stadio Olimpico di Roma.





Il Museo della Marina di La Spezia.



Il tripode che trasportò la fiaccola.

Tra i tanti gioielli in mostra seguono un paio di segnalazioni. Alla fine del 1800 era in corso una gara internazionale per la conquista del Polo Nord e lo sfruttamento delle eventuali risorse; l'Italia, che da qualche anno cercava di affermarsi come nuova potenza europea, partecipò alla competizione con successi di prim'ordine.

Nel 1899 il Duca degli Abruzzi acquistò una baleniera norvegese che, ribattezzata Stella Polare, partì il 12 luglio dal porto di Arcangelo in Russia, dove furono imbarcati i cani da slitta che avrebbero dovuto percorrere l'ultimo tratto sulla banchisa polare. Durante l'inverno il Duca ebbe due dita della mano amputate per congelamento, per cui dovette passare il comando della spedizione con le slitte al Capitano di Corvetta Umberto Cagni. La spedizione partì l'11 marzo 1900 e raggiunse la latitudine 86°34'N il 25 Aprile 1900, la più a nord raggiunta a quell'epoca dall'uomo, a soli 381 km dal Polo, e rientrò alla base da dove poi raggiunsero trionfanti l'Italia. Nel museo sono visibili il modello in scala della Stella Polare e molti reperti della spedizione.

Qualche anno più tardi Umberto Nobile, generale dell'Aeronautica Militare Italiana, progettista di dirigibili e nuovi tipi di aeronavi in Italia e all'estero, effettuò due trasvolate del Polo Nord nel 1926 e nel 1928, per le quali progettò e costruì i dirigibili Norge e Italia. Lo straordinario successo della prima impresa con Roald Amundsen lo spinse a ripeterla due anni dopo con una spedizione interamente italiana nella quale, dopo aver trasvolato il Polo Nord, naufragò tra i ghiacci; i sopravvissuti furono salvati grazie alla radio ad onde corte "Ondina", in mostra anch'essa, realizzata dall'officina dell'Arsenale militare della Spezia sotto la direzione di uno dei pionieri della radio, Dott. Giulio Salom; Guglielmo Marconi stesso aveva suggerito a Nobile di portare con sé la radio che, azionata dal radiotelegrafista Giuseppe Biagi, riuscì a trasmettere il messaggio di soccorso ricevuto dal radioamatore russo Nicolaj Schmidt e permise il salvataggio dei superstiti.

Il museo ospita la più grande raccolta di apparati originali, costruiti dalle officine dell'Arsenale militare, relativi alle sperimentazioni di Guglielmo Marconi, il quale il 10 luglio 1897 a soli 23 anni, fu convocato dalla Regia Marina per proseguire gli esperimenti di telegrafia senza fili. Marconi cominciò con apparecchiature costruite nelle officine dell'Arsenale, collegandosi dal piazzale adiacente all'attuale museo, dapprima con il comprensorio militare di San Bartolomeo, poi dal 14 luglio, con un rimorchiatore in rada e quindi in navigazione raggiungendo una distanza di 12.700 metri tra le due stazioni; poi, nel 1902 l'incrociatore Carlo Alberto attuò un ponte radio fino a 3.800 km di distanza. Anche grazie a questi studi, nel 1909, lo scienziato ricevette il Premio Nobel. Gli studi di Marconi nel golfo spezzino continuarono nei decenni successivi sulle onde cortissime, aprendo la strada al radar e alle comunicazioni via satellite.



Il tripode ancora riproposto nella sua interezza.

SOTSCHI 2014 about the work of the post during the Olympic time

Von **Thomas Lippert**, Rostock

A lot has been reported before about the rich stamp program of Russia Post, remembering at the MOSCOW 1980 Olympics with the expensive Tourism issues. It was disturbing that the stamps have not been available in the stamp dealers's shops worldwide for a very long time, as Russia Post did not sell them to abroad. This can be seen in the context of the new IOC rules for Olympic stamp issues.

Apart from that it was a good challenge to start to Sochi to study what has been organized from the postal perspective for the Olympic participants and the tourists, too. Like some times before the Bob Farley from the SOC has my companion as "philatelic detective".

Nobody could complain: The Russian Post website gave good and rather exact information about the special postmarks, which have been prepared for the WOG. This was good for planning – but also for learning the lesson before yet, that a complete coverage would definitely be impossible. But it was worth an attempt...

The booked accommodation was a good choice – located in Adler, in the centre of the Games. After our arrival the first philatelic trip led us to the "name-giving" city Sochi, to the main post-office, of course.

There the Olympic atmosphere could be smelt: Apart from the usual commercial philatelic counter there have been some vitrines for an philatelic presentation of a local collector. The post-office has been providing some more staff for the "philatelic Olympic area" in the MPO who provided a good assistance to the collectors – as least so far they could help and had the information from their chiefs...



Bob Farley

It could be expected to see the unique Olympic postmark with flexible date even before the Games at the counter. At least for the MPO this was true (more about these postmarks later). But it was surprising, that before the official

opening some few of the postmarks for sports disciplines have been available in the MPO. And this was logical as some of the Olympic competitions started before yet - qualifying races in some disciplines, and even one Olympic competition which had its premiere during the Sochi games: the team competition in figure skating.



Postal stationery (issued at Nov. 11th, 2013) with the suiting special postmark from the Main Post-Office Sochi (postal code 354000), mailed one day before the opening of the Winter Olympics.



Finally the Olympic Torch relay reached the Sochi area, reason for using the Torch Postmark also in Sochi, one before of the opening ceremony. The German Post employes in the Int. Postal Centre (IPZ) in Frankfurt/Main didn't take care of the registered collectors mail – in 90% of all similar cases. Some times the removal of the German Post incoming R labels was successful, some times only with some further damages –it's a pity...

sochi.ru 2014

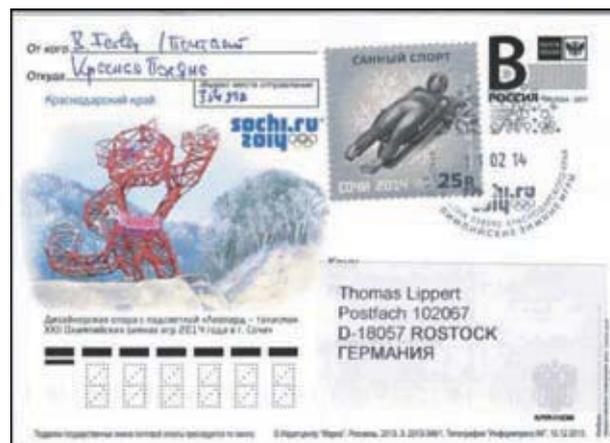
The generic Olympic postmarks have been used (according to the plan) in the following post-offices. In the postmark there only the city name of Sochi can be red combined with the postal code. But consider that this meant the Greater Sochi area (with some cities inside, like Adler or Khosta for instance).

The addresses are not included in the table, in some cases some remarks about the situation have been given.

- 354000 Sotschi (HPA)
- 354002
- 354003
- 354008
- 354022
- 354024
- 354030
- 354037 Khosta
- 354054
- 354055
- 354065
- 354067
- 354068
- 354071
- 354340 Adler (HPA)
- 354348
- 354349 Sovchos "Rossija"
- 354355 Airport
- 354382
- 354392 Krasnaya Polyana



Registered cover from Krasnaya Polyana, the village in the mountains mailed there at Febr 5th.

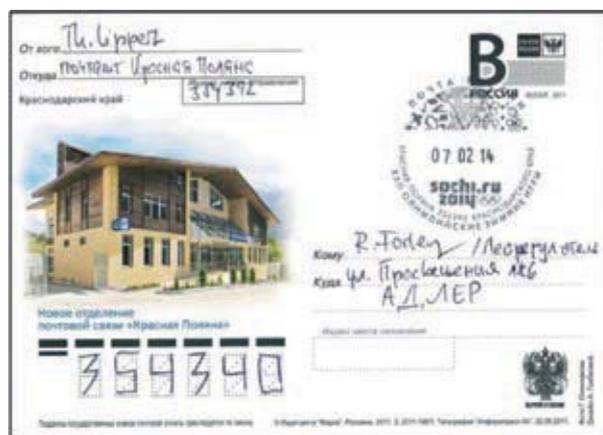


Generic Olympic postmark from Krasnaya Polyana (code 354392) at a postal stationery with an iron sculpture in the mountains. The stationery has been made in a number of 8.000 only.



Postmark from the Airport office (code 354355), where the postmark has been used also after Febr. 7th - still at Febr 7th (I have been said there at Febr 7th, that I should be lucky for the postmark would be withdrawn the next day - what was definitely wrong).

After this experience it can be stated that material with these postmarks from the Sochi area will difficult to be found. We also could not see any single Russian collector who was ready to hunt for these equal postmarks from different offices. The mentioned offices only had this postmark (in one machine), with the exception of the MPO and the MPO in Adler. To the latter one the first day/opening day postmark has been delivered for a short time from the MPO in Sochi at Febr. 7th. But also in Adler there was the same situation at the important Febr 7th date: Nobody of the postal officials did know what would happen in the next hour or later.



Generic Olympic postmark from the Krasnaya Polyana post-office from the opening day. The new postal building also can be seen at the stationery.

A second group of postmarks has been formed by the sports disciplines – 15 totally. One complete selection of these postmarks has been delivered to the MPO in Sochi, too, available to the public. But there has been a special table for the usage. Collectors interested in a complete coverage had to come to the MPO several times – according to the competition plan.

Приложение 1
Указания применения Олимпийских игр

Февраль 2014г.

№	Вид спорта	Дни																		
		ЧП	ПТ	СБ	ВС	ПН	Вт	СР	ЧТ	ПТ	СБ	ВС	ПН	Вт	СР	ЧТ	ПТ	СБ	ВС	
1	Баттл	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
2	Бобслей	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
3	Слалом	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
4	Слалом	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
5	Слалом	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
6	Слалом	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
7	Слалом	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
8	Слалом	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
9	Слалом	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
10	Слалом	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
11	Слалом	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
12	Слалом	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
13	Слалом	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
14	Слалом	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
15	Слалом	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*

Copy of the „official“ plan of the postmark usage. Even apart from the changes in the competition schedule in spite of the weather conditions this was a plan only, and no dogma for the employees.



Record for the ice hockey cancel: It has been used at 16 days.

The cover to abroad is prepared for a simple transport. After the increasing of the postal rates at Jan 1st, 2014, just in time for the Olympics, the 25 Rouble face value couldn't cover a delivery via air mail.



The stamp is taken from the sports issue V from Nov. 1st, 2013. Have a look at the year, please, as the same motif appears again in January with the year "2014".

The interesting philatelic story of the Olympic Winter Games is again connected with the special Olympic offices. There have been six of such temporary devices.

Special Office	Location	Access
Russian Fan House	Olympic Park (Adler)	With ticket for the Olympic Park
Olympic Village Sochi (USADBA)	Adler	With accreditation
Olympic Mountain Village (DEREVNYA)	Krasnaya Polyana/ near Rosa Khutor Extreme Park.	With accreditation
Additional Mountain Village (SLOBODA)	Krasnaya Polyana	With accreditation
Main Media Centre	Adler/ neighbourhood of Complex Laura	With accreditation
IOC Hotel	Adler/Olympic Park area	With accreditation

In the mountain cluster, not really far away from the regular Krasnaya Polyana office, there has been the working place for accredited media people, too. The so-called Gorki Media Centre also has been announced at first to be equipped with a temporary office, but this was wrong. A post-box was the final solution.

All of these special Olympic offices have got

- An individual location postmark and
- The complete set of the sports disciplines cancels.

In none of these offices ordinary date markers could be found. Some examples should describe the situation.

Russian Fan House / Дом болельщиков команды России 354349 Sochi



House of the fans of the Russian team – that was the official description of that popular building. At its right end, with separate entrance, the post-office could be found.



Stationery „Biathlon“ with the suiting postmark from the fan House. Please note the year at the stamp: It says that the stamp is taken from the combined sheetlet of January 2014.



The specialty of this office was the equipment with two additional postmarks with the symbols of the Russian NOC – one with fixed date 14-02-2014, the other one with changeable date (but also intended to be used at Febr 14th only).

Especially for the sportsmen these games have been the games of the short ways. In the close neighbourhood to the Olympic Park with its competition sites some more objects of the Olympic infrastructure could be found – although well separated and secured.

Olympic Village Sochi / Прибрежная деревня 354349 Sochi

In the so-called mixed zone of the Village named USADBA the post-office has been among other booths and presentations for enjoyment, recreation etc. Like in all the other temporary postal devices the services include the common mail and also the special express or courier mail. External courier service providers – as official Olympic supporters like UPS (in 2002), TNT (in 2006) or PUROLATOR (in Vancouver 2010) have not been present.



Elizaveta Lisavina, Ekaterina Plugzeva and Anna Sheshukova belonged to the postal team in the Olympic Village PO: It was an accident to find the moment for such a photo, as the post.office was usually well frequented by the sportsmen and the team members.



„Location“ postmark of the Olympic Village Sochi.



Registered cover from the Olympic Village Sochi with the biathlon cancel and stamp (taken from the combined sheetlet from January 2014).

The problem of correct franking was a very special one, also at regular offices. Some times the stamps with low face values have not been available at the certain counter, additional difficulties with mail to abroad and when transforming the Latin letters into Cyrillic ones during the registration “ceremony” – and a wrong information by the postal clerk wen registering for the first time led to the overpaid franking of 125 Roubles. Not only here Russia Post offered personalized labels and printed it in little self-adhesive sheetlets. Although not philatelic items they belong to the postal history of the Olympics 2014.



Stationery with the cross country postmark and stamp and the label offered by the post in the Olympic village.

sochi.ru 2014



Olympic Mountain Village Krasnaya Polyana Горная деревня - 354392 Krasnaya Polyana

Near Krasnaya Polyana situated, Rosa Khutor a little village with a rather new composition of hotels and shops was the site for alpine skiers, the snow borders and freestylers. But to reach the competition sites and the mountain village you had to move uphill by a lift – a beautiful trip with an exciting scenery.



The Olympic Mountain Village seen from the lift.



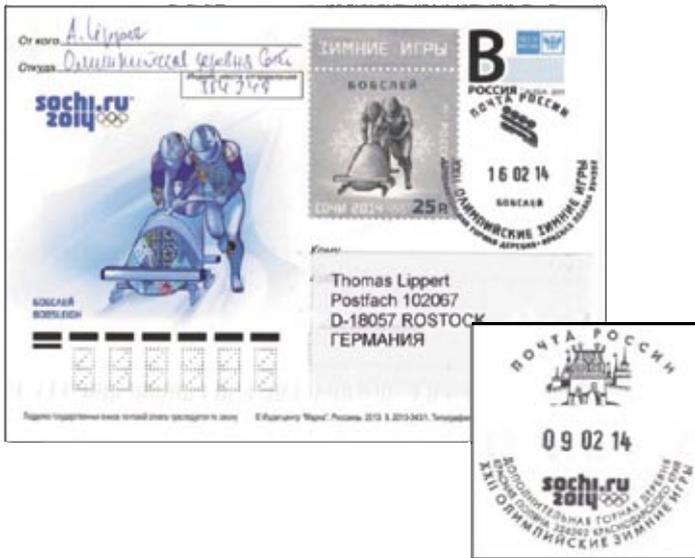
Registered cover from the Olympic Mountain Village with the generic Olympic cancel used at Febr 27th, after the closing of the games.

Additional Olympic Mountain Village Krasnaya Polyana / Дополнительная горная деревня 354392 Krasnaya Polyana

Again uphill, but this time from the Krasnaya Polyana railway station, the way led to the complex Laura, site for the cross country skiers and the biathlon people. Short ways for the sports(women) not only in the valley of Adler in the Olympic Park, but also in the mountain. Not more than 1 km of both sites there was the little additional village – with the temporary post-office inside.



Posters informed the clients (not only here) how to address the mail. It also speaks about the subordination of the temporary post-offices: Responsible has been the Adler MPO.



**Main Media Centre Sochi / Главный медиацентр
354349 Sochi**



ЮС-Hotel Sotschi / Отель МОК 354340 Sochi

In the very neighbourhood of the Olympic Park the IOC hotel was opened for parts of the so-called Olympic family.



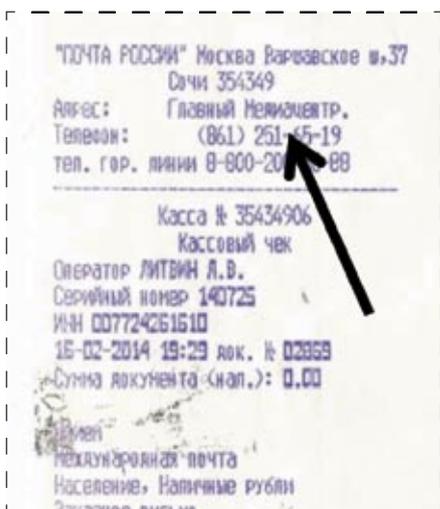
Curling Stationery with suiting postmark and stamp (from the combined sheetlet) posted at Febr 16th, 2014.

In summary it can be said, that there have not been any special registration labels – and also the receives have been rather anonymously. The registration receive from the MMC Post-Office is an exception, as there the location MMC (Главный медиацентр) is mentioned.



Registered cover mailed from the MMC at Febr 16th with receive.

sochi.ru 2014



The philatelic documentation of the postal activities during the Olympic time was a hard work. Let's summarize: there have been approx.. 20 generic postmarks in the Greater Sochi region (still to do some research!) and 15 sports cancels in the MPO (= 35). Additional there have been six temporary post-offices with their location postmark and the 15 sports cancels, plus the 2 Russian NOC postmarks in the Fan House (= 6 X 16 + 2 = 98).

Although such items from the special post-offices until now did not appear at the internet platforms for sale, there should be some. We could observe how popular the greetings to the friends with special stamps and postmarks have been among the sports(wo)men. It was a good decision to establish these temporary counters again inside the Olympic infrastructure. 🇷🇺



AICO

Sul numero 90 davamo la notizia della costituzione dell'AICO avvenuta a Losanna lo scorso 22 maggio. Nell'articolo ci siamo dimenticati di informarvi che l'unico documento postale per certificare questo evento è un normale annullo di Losanna filatelico ed un cachet.



MICHEL, UNA NOVITA' "CALCIOFILA"

a cura di **Alessandro di Tucci**

Da Dubai al Cile, dal Pakistan sino a Singapore, il calcio è lo sport senza alcun dubbio più praticato e, nella nostra rivista, trova sempre ampio spazio vista la corposa presenza di appassionati "calciofil". Credo pertanto di far cosa gradita a tutti gli amanti del pallone e del calcio in generale, nel descrivere brevemente il contenuto del nuovo catalogo "MICHEL", interamente dedicato ad emissioni sul calcio, il primo nel suo genere. Il volume si compone di ben 476 pagine, 9000 illustrazioni a colori in alta risoluzione e 28000 quotazioni e si suddivide per paese in ordine alfabetico, con oltre 3100 francobolli sul calcio. Le emissioni vengono descritte con solita ed ammirabile precisione e spaziano dalle competizioni internazionali (campionati d'Europa e del Mondo), sino a riguardare le squadre, i calciatori, gli allenatori, gli stadi famosi ecc...

Tutti i collezionisti che amano il calcio da oggi avranno a disposizione una validissima guida sulle emissioni e le relative quotazioni di ogni singolo valore conosciuto. Per acquistare il catalogo (al prezzo di € 49,80) o avere ulteriori informazioni, basta semplicemente collegarsi al sito www.michel.de.





MAC MACAO/MACAU

2001 YV 1061 MI 1153

"Beijing 2008 (logo)"
(emesso il giorno dopo assegnazione
Giochi 2008 a Beijing)
*(issued the day after election of the host City
Beijing for the 2008 Olympic Games in Beijing)*

Sono stati venduti anche in BF con 12 francobolli di Hong Kong, di Cina e di Macao. Emessi con una vignetta senza valore
They were also sold in BF with 12 stamps in Hong Kong, China and Macau. Issued with V.

2001 AFDC MACAU 14/07/2001

2001 BU FDC



NOTA : il CIO emette tre BS "Commemorating the 112 IOC Session in Moscow" con i tre CH (Paris, Osaka, Beijing) e in occasione dell'ultimo giorno di Presidenza di SAMARANCH il C.I.O. e la FIPO emettono due BS



113° - SALT LAKE CITY (United States / Etats Unis / Stati Uniti) 4-6 /02 / 2002

USA UNITED STATES OF AMERICA/ETATS-UNIS D'AMERIQUE/STATI UNITI

2002 AM SALT LAKE CITY, UT 84101
08/02/2002 "IOC/ OLYMPIC/ FAMILY HOTEL/ Little America station"

2002 CH (in nero/in black)
"113 Session du CIO/ Session of the IOC / 4-6.2.2002 Salt Lake City 2002"

2002 BU CO "113 Session of the I.O.C./ 113 Session du C.I.O./ 4-6.2.2002 /Salt Lake City 2002"



114° - MEXICO CITY (Mexico/Mexique/ Messico) 28-29 /11 / 2002

SUI SWITZERLAND/SUISSE/SVIZZERA

2002 AFM (in blue)
LAUSANNE 2 /Saint Francois
"MEXICO 114 Session CIO / 114 IOC Session / MEXICO"



115° - PRAGUE/PRAHA (Czech Republic/Republique Tcheque/ Repubblica Ceca) 1-5/07/2003

Durante questa Sessione CIO viene scelta VANCOUVER per i Giochi Invernali del 2010
 During this Session the IOC selected VANCOUVER to host 2010 Winter Games

CZE CZECH REPUBLIC/REPUBLIQUE TCHEQUE/ REPUBBLICA CECA

2003 IP 9k (effigie di B.Supcik medaglia nella ginnastica a Paris 1924)
 (effigy B.Supcik gold medal 1924)
 + a sinistra logo in blu (logo in blue)



2003 AS PRAHA 8

"PRAGUE 2003 (logo)/ 115 IOC Session" (1-4.07.2003)

2003 AFM 8000 PRAHA 8 / 2 02/07/2003
 "XXI Zimní Olympijské hry - VANCOUVER 2010" - giorno della scelta di Vancouver
 (Day election of the host City Vancouver)

2003 R

"R /Praha 8 (anelli olimpici/Olympic rings) / 115 IOC Session"



2003 AL "VANCOUVER 2010 KANADA Candidate City" (in rosso *in red*)
 (by "Olympsport")

2003 AL "SALZBURG 2010 AUSTRIA Candidate City" (in verde *in green*)
 (by "Olympsport")

2003 AL "2010 PYEONGCHANG KOREA Candidate City" (in nero *in black*)
 (by "Olympsport")



2003 IP 5kc

"XXI Winter Olympic Games 2010"



2003 BU CO

Testo in grigio - *text in grey*
 "(logo) PRAHA 2003 /115 IOC Session"



SUI SWITZERLAND/SUISSE/SVIZZERA

2003 AFM (73734) (rosso/*red*)
 LAUSANNE 1 /Depot

"115 SESSION CIO / PRAGUE 2-5.07.2003 / 115th IOC SESSION"



- 2003 CH (rosso/red)
"VILLE CANDIDATE /JEUX OLYMPIQUES
2010 / VANCOUVER"
- 2003 CH (verde/green)
"VILLE CANDIDATE /JEUX OLYMPIQUES
2010 / SALZBURG"
- 2003 CH (blue)
"VILLE CANDIDATE /JEUX OLYMPIQUES
2010 / PYEONGCHANG"
- 2003 CH (violet)
115^e SESSION / Prague 2 juillet 2003
/proclamation ville organisatrice jeux
Olympiques d'hiver 2010"



116° - ATHENES/ATENE (Greece/Grece/Grecia)
10-12 /08 / 2004

GRE GREECE/GRECE/GRECIA

- 2004 AS "CARAVEL HOTEL" (10.8.2004)
testo in Greco / text in Greek -
usato presso "Hotel Caravel"
used in Hotel Caravel



SUI SWITZERLAND/SUISSE/SVIZZERA

- 2004 AFM (rosso/red) LAUSANNE 1 /DEPOT
CIO (Olympic rings) IOC/ 116^e SESSION
10-12.08.2004/ATHENS-ATHENES"



**117° - SINGAPOUR/SINGAPORE (Singapore/
Singapour/ Singapore) 5-9 /07 / 2005**

Durante questa Sessione CIO viene scelta LONDRA per i
Giochi estivi del 2012
*During this Session the IOC selected LONDON to host 2012
Olympic Games*

SIN SINGAPORE/SINGAPOUR/SINGAPORE

- 2005 YV 1305A/08A MI 1423/26
serie emessa il 05.07.2005
2005 YV BF (1305A+1306A+1307Ax2+1308Ax2
+ 6 V.) MI BF. (423/24+1425x2+1425x2)

"SINGAPORE 2005/ 117th SESSION"
(6 appendici con logo "117 IOC Session"
serie emessa il 05.07.2005
*(the BF had attached 6 labels which
reproduced the logo "117 IOC Session")
sheetlet issued 05.07.2005*



- 2005 YV BF (1305A+1306A+1307Ax2+1308Ax2
+ 6 V.) MI BF. (423/24+1425x2+1425x2)
"SINGAPORE 2005/ 117th SESSION"
(6 appendici con scritta "LONDON 2012"
BF. emesso il 06.07.2005
*after the announcement of the host City, the
6 labels were printed "London 2012")
sheetlet issued 06.07.2005 Day election*



2005 **FDC** SINGAPORE / 1 (5.7.2005)
 "117th IOC SESSION 5.7.2005"
 presso Posta Centrale usato per le FDC
 - at post Office used for the FDC

2005 **AS** SINGAPORE / 1S (5.7.2005)
 "117th IOC SESSION 5.7.2005"
 presso Raffles City Convention Center sede
 Mostra Filatelica / cancel used in the venue
 of the Olympic Museum Exhibition)

2005 **AS** SINGAPORE / 19 (5.7.2005)
 "117th IOC SESSION"



2005 **AS** SINGAPORE (5-9.july.2005)
 "The Olympic Museum Exhibition,
 Singapore" 6 July 2005" presso Raffles
 Plaza Hotel

2005 **AS** SINGAPORE
 "EXHIBITION / SINGAPORE" 6 jul. 2005"
 presso Raffles Plaza Hotel



2005 **BU CO** delle Poste per FDC
 (in grigio e verde/ in grey and green)
 testo in verde /text in green:
 "117th IOC SESSION
 + in blu /in blue: FIRST DAY COVER"



2005 **BU CO** *(logo) /
 SINGAPORE 2005/ 117th IOC SESSION"



SUI SWITZERLAND/SUISSE/SVIZZERA

2005 **AFM** (blue) LAUSANNE 1 DEPOT
 "SINGAPORE 117th IOC SESSION CIO (Olympic
 rings /117th IOC SESSION/ 5-9.7.2005"



2005 **CH** (in blue)
 "VILLE CANDIDATE / NYC 2012"
 (New York City)

2005 **CH** (in nero/in black)
 "VILLE CANDIDATE / PARIS 2012"

2005 **CH** (in rosso/in red)
 "VILLE CANDIDATE / MOSCA 2012"



2005 **CH** (in verde/in green)
 "VILLE CANDIDATE / MADRID 2012"

2005 **CH** (in violet)
 "VILLE CANDIDATE / LONDON 2012"

- 2005 CH (viola o blu / in violet or blue)
 "117th session CIO IOC /SINGAPORE
 06.07.2005/ Proclamation Ville
 Organisatrice / Jeux Olympiques 2012"
 2005 CH (in rosso/in red) triangolare / triangular
 117th session IOC-CIO 5-9.7.2005
 /SINGAPORE"



GBR GREAT BRITAIN/GRANDE BRETAGNE/
 GRAN BRETAGNA

- 2005 AFM (smart stamp) (Olympic stadium)
 ROYAL MAIL 06/07/05
 "LONDON 2012 candidate City/117 IOC
 Session Singapore 6 July 2005"
 (giorno assegnazione Giochi a Londra
 (Day election of the host City London 2012)



- 2005 AFM (smart stamp)
 ROYAL MAIL 07/07/05
 "Congratulations LONDON 2012 /
 OLYMPIC CITY"
 (usato il giorno dopo assegnazione / next day election)



- 2005 CS Testo / text :
 "Jubilation Trafalgar Square, LONDON /
 12:49—6 July 2005"
 (ora 12:49 e giorno 6/7 assegnazione Giochi/
 12:49 and 6 July - Day election)



- 2005 CU Testo / Text :
 "London 2012 / Candidate City" + "Selection
 of the Host City/ Games of the Olympiade
 2012/ 117th Session of the IOC /Singapore 6
 July 2005/ London, Madrid, Moscow, New
 York, Paris"

- 2005 CS Testo / Text :
 "Games of the XXXth Olympiade 2012 /
 selection of the Host City/ 117th Session
 of the IOC /Singapore 6 July 2005/
 28 March 2005 – 100 day to go London,
 Madrid, Moscow, New York, Paris"



118° - TURIN/TORINO (Italy/Italie/Italia)
 8-10 /02 / 2006

ITA ITALY/ITALIE/ITALIA

- 2006 AS TORINO CENTRO 10/02/2006
 "XX GIOCHI OLIMPICI INVERNALI / (logo)/
 SEDE C.I.O."
 2006 BU CO
 "118th IOC SESSION / TORINO- ITALY





119° - GUATEMALA CITY (Guatemala /Guatemala) 4-7 /07 / 2007

Durante questa Sessione CIO viene scelta SOCHI per i Giochi Invernali del 2014
During this Session the IOC selected SOCHI to host 2014 Winter Games

GUA GUATEMALE/GUATEMALA

2007 A GUATEMALA 04.jul.2007

2007 BU

"GUATEMALA 2007 119th IOC SESSION/
 election of the host city for /the Olympic
 Winter Games 2014/july 4, 2007/
 Pyeongchand (Korea)/ Salzburg (Austria)/
 Sochi (Russia) "



SUI SWITZERLAND/SUISSE/SVIZZERA

2007 AFM (blue) LAUSANNE 1 DEPOT

"GUATEMALA-CITY 4-7 juillet (Olympic rings)/
 119° SESSIONE CIO / 4th-7th
 july 2007 GUATEMALA-CITY"

2007 CH rotondo / round (rosso/red)

"SOCHI 2014 /Candidate City"

2007 CH (verde/green)

"119ème SESSION DU CIO/
 GUATEMALA-CITY 04-07.2007
 PROCLAMATION VILLE ORGANIZATRICE
 JEUX OLYMPIQUES D'HIVER 2014"



120° - BEIJING/PECHINO (People's Republic of China / Chine Rep. / Cina Repubblica)

5-7 /08 / 2008

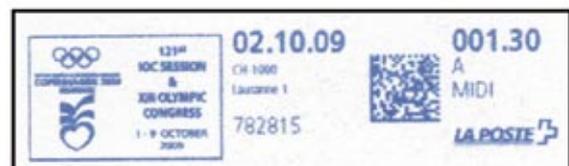
121° - COPENHAGEN/COPENAGHEN (Denmark/Danemark/Danimarca) 1-2 /10 / 2009
13° - CONGRESS / CONGRESSO 3-5 /10

Durante questa Sessione CIO viene scelta Rio de Janeiro per i Giochi estivi del 2016
During this Session the IOC selected Rio de Janeiro to host 2016 Olympic Games

SUI SWITZERLAND/SUISSE/SVIZZERA

2009 AFM blue (782815) LAUSANNE 1

"121 IOC SESSION & XIII OLYMPIC
 CONGRESS /1-9 OCTOBER /2009 (logo)"



Non è stato usato un annullo speciale commemorativo. La Sessione si è svolta al "Bella Center" di Copenaghen che aveva un Ufficio Postale interno dotato di AFM e Cachet che può trovarsi con la data del 2 ottobre, giorno di assegnazione dei Giochi a Rio de Janeiro.

Has not been used a special commemorative postmark. The session was held at the "Bella Center" in Copenhagen which had a post office inside with AFM and Cachet that may lie with the date of October 2, the day of assignment of the games in Rio de Janeiro.



INDICE / INDEX

1° - 1894 PARIS / PARIGI	pag. 2	84 °- 1981 BADEN BADEN	pag. 20
2° - 1896 ATHENES / ATHENS/ ATENE	pag. 3	85 °- 1982 ROME/ROMA	pag. 24
15 °- 1912 STOCKHOLM/STOCCOLMA	pag. 4	86 °- 1983 NEW DELHI	pag. 25
22 °- 1923 ROME/ROMA	pag. 5	87 °- 1984 SARAJEVO	pag. 25
29 °- 1930 BERLIN/ BERLINO	pag. 7	88 °- 1984 LOS ANGELES	pag. 26
30 °- 1931 BARCELONE	pag. 7	90 °- 1985 EAST BERLIN/BERLINO EST	pag. 26
33 °- 1933 VIENNE / VIENNA	pag. 7	91 °- 1986 LAUSANNE/LOSANNA	pag. 28
50 °- 1954 ATHENES / ATHENS/ ATENE	pag. 8	92 °- 1987 ISTANBUL	pag. 29
52 °- 1956 CORTINA D'AMPEZZO	pag. 8	93 °- 1988 CALGARY	pag. 30
55 °- 1958 TOKYO	pag. 9	94 °- 1988 SEOUL	pag. 30
58 °- 1960 ROME/ROMA	pag. 9	95 °- 1989 SAN JUAN DE PUERTORICO	pag. 31
60 °- 1962 MOSCOU/MOSCOW/MOSCA	pag. 10	96 °- 1990 TOKYO	pag. 32
61 °- 1963 BADEN BADEN	pag. 10	97 °- 1991 BIRMINGHAM	pag. 33
62 °- 1964 INNSBRUCK	pag. 10	100 °- 1991 LAUSANNE/LOSANNA	pag. 34
63 °- 1964 TOKYO	pag. 11	101 °- 1993 MONACO	pag. 35
64 °- 1965 MADRID	pag. 12	103 °- 1994 PARIS/PARIGI	pag. 36
65 °- 1966 ROME/ ROMA	pag. 12	104 °- 1995 BUDAPEST	pag. 41
66 °- 1967 TEHERAN	pag. 13	105 °- 1996 ATLANTA	pag. 44
69 °- 1969 VARSOVIE/WARSAVIA	pag. 13	106 °- 1997 LAUSANNE/LOSANNA	pag. 45
70 °- 1970 AMSTERDAM	pag. 13	107 °- 1998 NAGANO	pag. 46
71 °- 1971 LUXEMBOURG/LUSSEMBURGO	pag. 14	108 °- 1999 LAUSANNE/LOSANNA	pag. 46
72 °- 1972 SAPPORO	pag. 14	109 °- 1999 SEOUL	pag. 46
73 °- 1972 MUNICH / MONACO	pag. 14	110 °- 1999 LAUSANNE/LOSANNA	pag. 49
74 °- 1973 VARNA	pag. 14	111 °- 2000 SYDNEY	pag. 49
- 1973 LAUSANNE –The executive board	pag. 15	112 °- 2001 MOSCOU/MOSCOW/MOSCA	pag. 49
75 °- 1974 VIENNE / VIENNA	pag. 16	113 °- 2002 SALT LAKE CITY	pag. 52
77 °- 1976 INNSBRUCK	pag. 17	114 °- 2002 MEXICO CITY	pag. 52
78 °- 1976 MONTREAL	pag. 17	115 °- 2003 PRAGUE/PRAGA	pag. 53
79 °- 1977 PRAGUE / PRAGA	pag. 17	116 °- 2004 ATHENES / ATHENS/ ATENE	pag. 54
80 °- 1978 ATHENES/ATHENS/ATENE	pag. 18	117 °- 2005 SINGAPOUR/SINGAPORE	pag. 54
81 °- 1979 MONTEVIDEO	pag. 18	118 °- 2006 TURIN /TORINO	pag. 56
82 °- 1980 LAKE PLACID	pag. 19	119 °- 2007 GUATEMALA CITY	pag. 57
83 °- 1980 MOSCOU/MOSCOW/MOSCA	pag. 19	121 °- 2009 COPENHAGEN/COPENAGHEN	pag. 57

LE SESSIONI DEL C.I.O. LES SESSIONS DU C.I.O. THE I.O.C. SESSIONS

1° - 1894 PARIS / PARIGI	16-23 / 06	11° - 1908 LONDRES/LONDON/LONDRA	13,16 /07
2° - 1896 ATHENES / ATHENS	4.6.7 9.10.12.14 /04	12° - 1909 BERLIN/BERLINO	27-29,31/05 + 01/06
3° - 1897 LE HAVRE	26-31 / 07	13° - 1910 LUXEMBOURG	11-13 /06
4° - 1901 PARIS / PARIGI	21-23 / 05	14° - 1911 BUDAPEST	23-27 /05
5° - 1902 PARIS / PARIGI	23 / 05	15 °- 1912 STOCKHOLM/STOCCOLMA	4,8-10,17 /07
<i>(riunione di 8 membri del CIO, questa riunione sarà considerata come 5° Sessione / rencontre à Paris de 8 membres du Ci, elle sera comptée comme 5° Session)</i>		16° - 1913 LAUSANNE/LOSANNA	06-07 /05
6° - 1903 PARIS / PARIGI		17° - 1914 PARIS/PARIGI	13-14 /05
<i>(non ci fu una Sessione, ma venne confusa con la riunione dell'anno precedente e indicata in seguito come 6° Sessione / pas de Session, mais cette date sera comptée plus tardi comme 6° Session à Paris, a la suite d'une confusion avec le rencontre de 1902)</i>		18° - 1919 LAUSANNE/LOSANNA	05-08 /04
7° - 1904 LONDRES/LONDON/LONDRA	20-22 /06	19° - 1920 ANVERS/ANVERSA	17-21,23-24,30 /08
8° - 1905 BRUXELLES	09 /06	20° - 1921 LAUSANNE/LOSANNA	02-06 /06
9° - 1906 ATHENES/ATHENS/ATENE	22-25 /04	21° - 1922 PARIS/PARIGI	06-10 /06
10° - 1907 LA HAYE	23-25 /05	22 °- 1923 ROME/ROMA	07-12 /04
		23° - 1924 PARIS/PARIGI	23,25-28/06+7-12 /07
		24° - 1925 PRAGUE/PRAGA	26-28 /05
		25 °- 1926 LISBONNE/LISBONA	02-07 /05
		26° - 1927 MONACO	22-23, 25-27 /04

27° - 1928	AMSTERDAM	25-27/07 + 03 /08	88° - 1984	LOS ANGELES	24-26/ 07
28° - 1929	LAUSANNE /LOSANNA	08-11 /04	89° - 1984	LAUSANNE/LOSANNA	01-02/ 12
29° - 1930	BERLIN/ BERLINO	22-24 /05	90° - 1985	EAST BERLIN/BERLINO EST	03-06/ 06
30° - 1931	BARCELONE	25-26/ 04	91° - 1986	LAUSANNE/LOSANNA	12-17/ 10
31° - 1932	LOS ANGELES	27-28/ 07	92° - 1987	ISTANBUL	09-12/ 06
32° - 1933	VIENNE / VIENNA	07-09/ 06	93° - 1988	CALGARY	08-11/ 02
33° - 1934	ATHENES / ATHENS/ ATENE	16-19/ 05	94° - 1988	SEOUL	12-16/ 09
34° - 1935	OSLO	26,28/ 02 + 01 /03	95° - 1989	SAN JUAN DE PUERTORICO	29/08+01/ 09
35° - 1936	GARMISCH	10/ 01 + 01/ 02	96° - 1990	TOKYO	16-18,20/ 09
36° - 1936	BERLIN /BERLINO	29-31/ 07+ 15 /08	97° - 1991	BIRMINGHAM	13-16/ 06
37° - 1937	VARSOVIE/WARSAVIA	08-11/ 06	98° - 1992	ALBERTVILLE	04-06/ 02
38° - 1938	LE CAIRE /IL CAIRO	10,13,15-18/ 03	99° - 1992	BARCELONE	21-23/ 07
39° - 1939	LONDRES/LONDON/LONDRA	06-09/ 06	100° - 1991	LAUSANNE/LOSANNA	23-24/ 06
40° - 1946	LAUSANNE/LOSANNA	03-06/ 09	101° - 1993	MONACO	21-24/ 09
41° - 1947	STOCKHOLM/STOCCOLMA	18-21/ 06	102° - 1994	LILLEHAMMER	08-10/ 02
42° - 1948	SAINT MORITZ	29-31/01+02,04-08/ 02	103° - 1994	PARIS/PARIGI	04-05/ 09
43° - 1948	LONDRES/LONDON/LONDRA	27-29/07,13/08	104° - 1995	BUDAPEST	15-18/ 06
44° - 1949	ROME/ROMA	24-28/ 04	105° - 1996	ATLANTA	15-18/ 07
45° - 1950	COPENAGHEN/COPENHAGEN	14-17/ 05	106° - 1997	LAUSANNE/LOSANNA	03-06/ 09
46° - 1951	VIENNE/VIENNA	06-10/ 05	107° - 1998	NAGANO	03-05/ 02
47° - 1952	OSLO	12-13, 26/ 02	108° - 1999	LAUSANNE/LOSANNA	17-18/ 03
48° - 1952	HELSINKI	16-18,27/ 07	109° - 1999	SEOUL	17-20/ 06
49° - 1953	MEXICO CITY	17-18,20/ 04	110° - 1999	LAUSANNE/LOSANNA	11-12/ 12
50° - 1954	ATHENES / ATHENS/ ATENE	10-15 / 05	111° - 2000	SYDNEY	11-13/ 09
51° - 1955	PARIS/PARIGI	13-18 / 06	112° - 2001	MOSCOU/MOSCOW/MOSCA	13-16/ 07
52° - 1956	CORTINA D'AMPEZZO	22-24 / 01	113° - 2002	SALT LAKE CITY	04-06/ 02
53° - 1956	MELBOURNE	19-21 /11 + 4/ 12	114° - 2002	MEXICO CITY	28-29/ 11
54° - 1957	SOFIA	22-27 / 09	115° - 2003	PRAGUE/PRAGA	02-05/ 07
55° - 1958	TOKYO	14-16 / 05	116° - 2004	ATHENES / ATHENS/ ATENE	10-12/ 08
56° - 1959	MUNICH / MONACO	23, 25-28 / 05	117° - 2005	SINGAPOUR/SINGAPORE	05-09/ 07
57° - 1960	SAN FRANCISCO	13,15-16 / 02	118° - 2006	TURIN /TORINO	08-10/ 02
58° - 1960	ROME/ROMA	20,22-23 / 08	119° - 2007	GUATEMALA CITY	04-07/ 07
59° - 1961	ATHENES / ATHENS/ ATENE	16,19-21/ 05	120° - 2008	BEIJING /PECHINO	05-07/ 08
60° - 1962	MOSCOU/MOSCOW/MOSCA	04-07/ 06	121° - 2009	COPENAGHEN/COPENHAGEN	1-2+7-9/ 10
61° - 1963	BADEN BADEN	14-20/ 10	122° - 2010	VANCOUVER	10-12, 28/ 02
62° - 1964	INNSBRUCK	26-28/01+08 / 02	123° - 2011	DURBAN	06-09 / 07
63° - 1964	TOKYO	06-08 / 10	124° - 2012	LONDRES/LONDON/LONDRA	24-26/ 07
64° - 1965	MADRID	06-09 / 10	125° - 2013	BUENOS AIRES	07-10/ 09
65° - 1966	ROME/ROMA	24-28 / 04	126° - 2014	SOTCHI/SOCHI	
66° - 1967	TEHERAN	06-09 / 05			
67° - 1968	GRENOBLE	01-05 / 02			
68° - 1968	MEXICO CITY	07-11/ 10			
69° - 1969	VARSOVIE/WARSAVIA	06-09 / 06			
70° - 1970	AMSTERDAM	12-16/ 05			
71° - 1971	LUXEMBOURG/LUSSEMBURGO	14-17/ 09			
72° - 1972	SAPPORO	31/01+ 01/ 02			
73° - 1972	MUNICH / MONACO	19,21-24/08 + 05/ 09			
74° - 1973	VARNA	30/09+05-07/ 10			
75° - 1974	VIENNE / VIENNA	21-24/ 10			
76° - 1975	LAUSANNE/LOSANNA	20-23/ 05			
77° - 1976	INNSBRUCK	01-03/ 02			
78° - 1976	MONTREAL	13-17,19/ 07			
79° - 1977	PRAGUE / PRAGA	15-18/ 06			
80° - 1978	ATHENES/ATHENS/ATENE	16-20/ 05			
81° - 1979	MONTEVIDEO	04-07/ 04			
82° - 1980	LAKE PLACID	09-13/ 02			
83° - 1980	MOSCOU/MOSCOW/MOSCA	14-18/ 07			
84° - 1981	BADEN BADEN	23,29/09 +02/10			
85° - 1982	ROME/ROMA	26-29/ 05			
86° - 1983	NEW DELHI	25-29/ 03			
87° - 1984	SARAJEVO	04-06/ 02			

I CONGRESSI OLIMPICI
LES CONGRES OLYMPIQUES
THE OLYMPIC CONGRESSES

1° - 1894	PARIS / PARIGI	16-24 / 06
2° - 1897	LE HAVRE	23-31 / 07
3° - 1905	BRUXELLES	09-14 / 06
4° - 1906	PARIS / PARIGI	23-25 / 05
5° - 1913	LAUSANNE/LOSANNA	08-10/ 05
6° - 1914	PARIS / PARIGI	15-23 / 06
7° - 1921	LAUSANNE/LOSANNA	02-07 / 06
8° - 1925	PRAGUE/PRAGA	29/ 05 + 04/ 06
9° - 1930	BERLIN/ BERLINO	25-30 / 05
10° - 1973	VARNA	30/09+04/ 10
11° - 1981	BADEN BADEN	23-29/ 09
12° - 1994	PARIS/PARIGI	29/ 08-03/ 09
13° - 2009	COPENAGHEN/COPENHAGEN	01-02/ 10

Si ringrazia Maurizio Tecardi per la collaborazione e per il materiale fornito.

Fine



La festa del centenario della fondazione del CONI

100

Alla festa e alle celebrazioni del Centenario della Fondazione del CONI, ha partecipato anche l'UICOS. Le manifestazioni celebrative si sono svolte in due parti ben distinte, per la prima parte si è svolto il "Game Open", nel parco del Foro Italico con tutti gli impianti aperti al pubblico (Stadio Olimpico, Stadio dei Marmi-Pietro Mennea, Stadio del Tennis e Stadio del Nuoto), sono stati allestiti gli stand delle Federazioni Sportive Nazionali, delle Discipline Sportive Associate, delle Enti di Promozione Sportiva, dei Centri Sportivi dei Corpi Militari e Civili e delle Associazioni Benemerite, tra queste anche l'UICOS che con l'apporto del sottoscritto, di Alvaro Trucchi e di Elio Grossi hanno allestito uno stand con le collezioni dei distintivi del CONI e una collezione dedicata alle Affrancature Meccaniche del CONI, con il contorno di alcune bacheche contenenti le maglie dei campioni olimpici. Peccato che la manifestazione, organizzata e coordinata magistralmente dal personale del Comitato Laziale Regionale del CONI, sia durato solo domenica 8 giugno.

Il giorno successivo, le celebrazioni, hanno raggiunto il culmine con la Cerimonia Ufficiale della Celebrazione del Centenario della fondazione del CONI, alla presenza del Capo dello Stato Giorgio Napolitano, dal Presidente del CIO Sebastian Bach e alla presenza di più di un centinaio di Campioni Olimpici, a questa cerimonia era stato invitato anche il nostro Presidente, ma ha preferito che al suo posto partecipasse il Segretario. Diversi i discorsi celebrativi, il passaggio delle Freccie Tricolori e la consegna del premio "Giulio Onesti" ai campioni italiani del secolo, eletti da un referendum effettuato attraverso i giornali sportivi, tra i campioni olimpici e tutti gli sportivi italiani, il risultato finale ha premiato, per le donne Sara Simeoni ed Alberto Tomba per i maschi.

100



All'arrivo del Presidente Napolitano tutti in piedi sotto il sole.

100

Alberto Tomba e il Presidente del CIO.



I campioni olimpici del Ciclismo: Andrea Collinelli e Sergio Bianchetto.



100

Il nostro segretario con il Pluri Campione Olimpico Klaus Dibiasi e la moglie Laura Schermi con la nostra rivista Phila-Sport.



100
Il passaggio delle Freccie Tricolori sul Foro Italico.

100

di Pasquale Polo

Sara Simeoni e il mito dell'atletica Polacca Irena Szewinska-Kirszenstein.



Andrea Bargnani il cestista italiano che gioca nella NBA.



100 il Francobollo 100

Un discorso a parte merita il francobollo commemorativo del Centenario del CONI, in un primo momento l'UICOS con Alfiero Ronsisvalle e il sottoscritto Pasquale Polo, aveva collaborato alla formulazione della domanda per il francobollo, ma in seguito proprio per la scomparsa di Alfiero, non abbiamo più avuto la possibilità di seguire con il Poligrafico dello Stato, l'iter formativo del francobollo, foto con il soggetto del francobollo, bozzetti vari e fornire la data e il luogo del primo giorno di emissione del francobollo. Le Poste, nel frattempo, sicuramente su indicazione del CONI avevano stabilito la data del 9 giugno 2014 (9/10 giugno 1914, data di nascita del CONI), per il giorno di emissione, mentre ancora non era conosciuto il luogo di emissione. Come avvenuto in altre occasioni, il luogo ideale per installare un Ufficio Postale distaccato dove poter utilizzare l'annullo primo giorno di emissione e mettere a disposizione del pubblico, il francobollo, le cartoline e il folder commemorativo, come suggerito dall'UICOS con un promemoria inviato al Comitato per le celebrazioni del CONI, sarebbe stato all'interno del Palazzo del CONI al Foro Italico. A pochi giorni dall'emissione un comunicato delle Poste, a sorpresa cambiava la data di emissione del francobollo che diventava il 7 giugno e ancora con più sorpresa, l'attivazione dell'annullo primo giorno di emissione era stato programmato allo Spazio Filatelia di Roma San Silvestro. Un po irritato, sabato mattina mi presento al Filatelico di Roma e comincio a preparare il materiale da annullare, comprese le classiche "raccomandate" e passo tutta la mattinata all'Ufficio di San Silvestro, dove di collezionisti interessati al nuovo francobollo, neanche l'ombra, solo alcuni turisti che passavano per caso!! Il giorno dopo ritrovo al "Game Open" lo stand delle Poste che ripropone l'annullo primo giorno e un altro identico senza la scritta "primo giorno di emissione". Il francobollo, sicuramente accattivante e colorato con i "nostri colori" è stato illustrato con il "nuovo logo" del CONI, voluto personalmente dal Presidente Malagò, ma a mio modesto parere per il centenario del CONI mi sarei aspettato almeno una serie di francobolli dedicati ai miti del nostro sport, almeno quelli scomparsi, Nedo Nadi, Edoardo Mangiarotti, Zeno Colò, Eugenio Monti, Alberto Braglia, Ugo Frigerio, Luigi Beccali, Ondina Valla, Adolfo Consolini, Giuseppe Dordoni e Pietro Mennea, per citarne alcuni, perché come sappiamo, per gli atleti vivi, in Italia a differenza di quasi tutto il mondo è vietata la commemorazione filatelica, nel 2012 anche le tradizionaliste Poste della Gran Bretagna ha dedicato ai suoi campioni olimpici una moltitudine di francobolli commemorativi.



100
100
100
Francobollo emesso per il 100° Anniversario della fondazione del CONI.



Raccomandata primo giorno di emissione spedita da Roma S. Silvestro.



100 Roma filatelico, Centenario del Coni - 7.6.2014.



Roma Prati, Centenario del Coni - 8.6.2014.

Le prime società Sportive Sarde

Le prime società sportive nate nell'isola hanno in comune una particolarità che non tutti conoscono: non portano il nome della città che le ospita, ma portano il nome di personaggi e luoghi tipici della Sardegna antica. Partendo dal capoluogo regionale, troviamo l'Amsicora, che prende il nome dall'eroe sardo che nel 215 a.C. fu a capo della rivolta contro i romani.



Cartolina con annullo commemorativo del Centenario di Fondazione del Tharros.



Cartolina con annullo commemorativo "Amsicora - giornata del centenario".

Cito per ultima, anche se per me è la più importante, la mia squadra del cuore la Torres. Squadra di Sassari, venne fondata nel 1903 come società di educazione fisica; solo successivamente vennero introdotti altri sport fra cui il calcio. Deve il suo nome a Torres, libera capitale del giudicato omonimo nel medioevo. Purtroppo è l'unica società che non ha avuto una sottolineatura marcofila; perciò utilizzo per rappresentarla un annullo che rappresenta lo stemma di Sassari, che è quello che compare sulle sue gloriose magliette rossoblù (la prima squadra in Sardegna ad adottare questi colori). La Torres è a Sassari uno dei simboli della città per la sua gloriosa storia; nella squadra di calcio hanno giocato grandi campioni, che sono giunti fino alla nazionale come Antonello Cuccureddu e Gianfranco Zola. Attualmente milita in seconda divisione di lega pro, campionato in cui ha disputato parecchie stagioni. Purtroppo nella sua lunga storia non ha mai raggiunto la serie B, pur avendola sfiorata in diverse occasioni; il raggiungimento prima possibile di questo obiettivo è il sogno di tutti i tifosi rossoblù.



Fondata come società di ginnastica nel 1897 ha ottenuto i migliori successi nell'hockey su prato, dove ha conquistato 21 titoli nazionali.

Ad Oristano abbiamo la Tharros, la città che sorgeva nei pressi dell'attuale a partire dall'epoca fenicia fino al dominio dei romani. I suoi colori sociali sono il bianco e il rosso della città di Oristano ed ha come anno di fondazione il 1905. Anche la Tharros ha avuto origine come società di atletica, ma sotto il suo nome si è praticato anche il ciclismo, la pallacanestro e la ginnastica. Dopo aver militato negli anni '80 e '90 nei massimi campionati dilettantistici nazionali, ora gioca nel campionato regionale di 2a categoria.



Cartolina con annullo commemorativo 25° Anniversario della Fondazione del Sassari.

I GIOCHI DEL MEDITERRANEO - MERSIN 2013 -

di Pasquale Polo

L'anno scorso i XVII Giochi del Mediterraneo si sono svolti a Mersin (Turchia), manifestazione polisportiva che si svolge ogni quattro anni e riunisce i migliori atleti delle nazioni che si affacciano sul mare mediterraneo, per sfidarsi negli stadi, sulle pedane e sulle strade di un'isola mediterranea. Questa edizione dei Giochi è stata una delle più problematiche per Comitato Esecutivo del CIJM, dapprima programmata in Grecia nella città di Volos, ma a seguito della travolgente crisi economica che in questo periodo ha percorso tutta l'Europa e in particolare la Grecia, i pur volenterosi e capaci organizzatori hanno dovuto alzare bandiera bianca e a due anni dall'inizio dei Giochi a causa del mancato adempimento degli obblighi assunti come organizzatori dei Giochi, causato anche dal mancato appoggio del Governo Greco, dovettero rinunciare ai Giochi del Mediterraneo. Subito dopo, con una "eccezionale votazione" attraverso la posta elettronica, i Giochi vennero assegnati alla città turca di Mersin (che già a suo tempo era già stata battuta sia da Volos che da Fiume per la scelta dei Giochi del 2013). Le uniche novità rispetto alle precedenti edizioni è costituita dalla prima partecipazione ai Giochi della Macedonia che ha portato a 24 le nazioni partecipanti e l'inserimento nei programmi agonistici del Badminton e del Taekwondo, inoltre si sono disputate delle gare di Sci Nautico inserito come sport dimostrativo. Per quanto riguarda la parte agonistica, vittoria a mani basse della Delegazione Italiana con nel medagliere 186 medaglie di cui 70 d'oro, 52 d'argento e 64 di bronzo, davanti ai padroni di casa Turchi con 126 medaglie mentre la Francia si è attestata in terza posizione con 95 medaglie. Il logo ufficiale era rappresentato da una simpatica tartaruga marina (Carretta Caretta) e da un'arancia.



Annullo commemorativo dei Giochi del Mediterraneo a Mersin utilizzato a Milanofil 2013 in occasione del 20° anniversario dell'UICOS.



Intero Postale sovrastampato privatamente e annullo speciale di Zagabria commemorativo delle medaglie vinte dalla Croazia a Mersin 2013.



Annullo FDC della serie albanese per i Giochi di Mersin 2013.



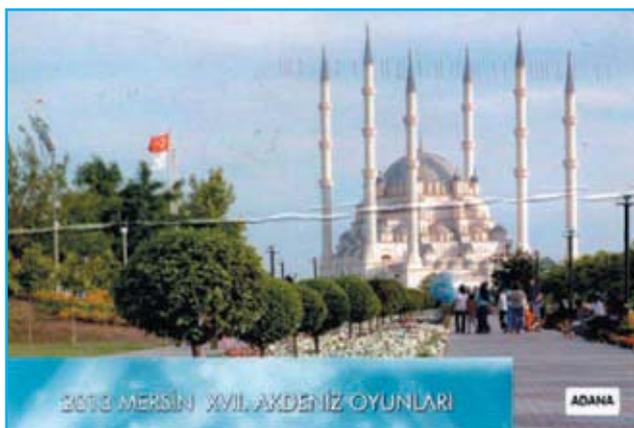
Blocco foglietto dell'Albania commemorativo di Mersin 2013.



Annullo della cerimonia di apertura dei Giochi del Mediterraneo di Mersin 2013.



Busta con l'annullo primo giorno di emissione dei francobolli dedicati ai Giochi del Mediterraneo.



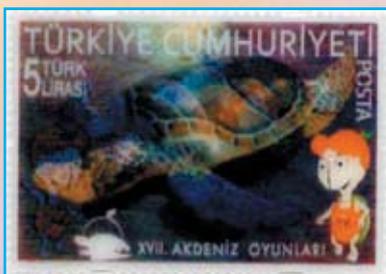
Cartolina commemorativa dei Giochi di Mersin 2013.



Intero Postale sovrastampato dalle Poste Croate e annullo speciale di Zagabria con il palmares delle medaglie conquistate dalla rappresentativa Croata: 11 ori, 7 argenti e 9 bronzi



Francobollo emesso dalla Bosnia Herzegovina.



Francobollo tridimensionale di Turchia commemorativo Mersin 2013 illustrato con il logo ufficiale e una tartaruga che nuota nel mare.



I 32 annulli commemorativi dei diversi sport presenti nel programma agonistico dei XVII Giochi del Mediterraneo a Mersin (Turchia).



Annulli Adana Basket, football e ginnastica.

Tra i 32 annulli che le Poste Turche avevano previsto di utilizzare per tutti gli sport in programma ai Giochi del Mediterraneo, c'era anche quello dedicato agli Sport Equestri, pero alla vigilia dei Giochi il Comitato Organizzatore, viste le problematiche sorte per l'importazione dei cavalli, che dopo le gare avrebbero dovuto essere messi in isolamento per 40 giorni, hanno dovuto cancellare dal programma generale le prove equestre. Anche le Poste si sono adeguate ed hanno eliminato l'annullo dedicato agli Sport Equestri e quindi gli annulli utilizzati a Mersin ed a Adana per commemorare gli sport si sono ridotti a 31, per un totale di 62 annulli speciali.



A cura di **Franco Ucellari e Nino Barberis**

ADDIO, FRANCO!

Puntuale come un orologio svizzero, da oltre vent'anni ogni mese mi arrivava una busta con alcune segnalazioni per questa nostra comune rubrica, alla quale anche lui si era affezionato, se non altro per l'età. Noi invecchiavamo, ma anche lei teneva duro. Sapevo dei suoi problemi, ma speravo che riuscisse anche lui a continuare a fronteggiare la quotidiana guerriglia che ci vede impegnati contro l'implacabile progredire degli anni. Ho perduto un grande amico ed uno straordinario collaboratore in tutta la mia attività meccanofila; solo adesso mi accorgo quanto era spontaneo, sincero, quasi affettuoso, questo nostro rapporto che ci ha permesso, in questi ultimi trent'anni della nostra maturità, di fare tante cose insieme.

Non ho nulla da dire di Franco come filatelista: lo era a modo suo, al di fuori di ogni schema, ma era un grande conoscitore nei campi più diversificati. Ritengo che fosse uno dei maggiori intenditori del tema **Baseball**, dove senz'altro - da noi - è stato un pioniere.

A presto rivederci, Franco. Penso che il modo migliore di ricordarti qui sia quello di continuare con questa nostra estemporanea rubrica, nella quale mi mancherà il tuo apporto. Non si può dire che lasci un grande vuoto nella filatelia, come si dovrebbe fare con la solita retorica, ma nel mio cuore lasci un magone grosso così.

Nino

Calcio minore

Non c'è bisogno di essere "grandi" per presentarsi con una bella affrancatura meccanica.



Partner dei Giochi Olimpici

L'uso generalizzato, anche fuori data, di questa qualifica da parte della VISA fa pensare ad una sponsorizzazione perenne...

Gabriele Soukalova

Quattro volte vincitrice della Coppa del Mondo di Biatlon, speranza ceca per Sochi 2014. E' presentata su una rossa della Olymp-Sport di Praga.



Sport e rosse

La nota fabbrica svizzera di macchine affrancatrici Hasler aveva un suo gruppo sportivo. Figurarsi se non ne celebrava il 50° anniversario con una rossa.



Sponsor

La palma della più bella rossa di "Messico 86" spetta indubbiamente a questa, della grande industria calzaturiera Bata.

Fiaccola

Abbiamo scoperto che in una cittadina francese c'è anche una "via della fiaccola olimpica", la cui esistenza è documentabile con una recente affrancatura meccanica.



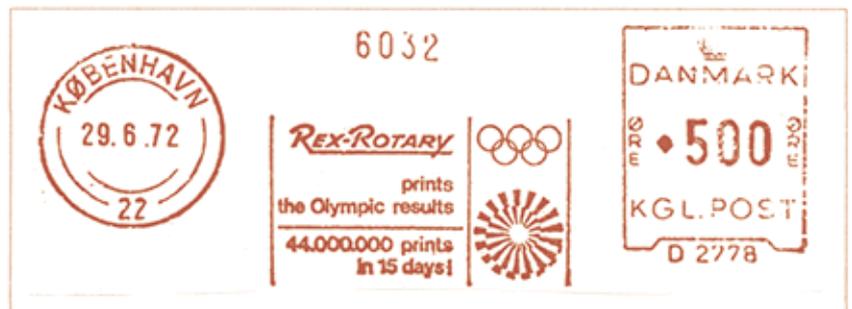
Biliardo

Il biliardo è uno sport? I pareri non sono concordi, perché alcuni ritengono che il semplice maneggio della stecca non sia un esercizio fisico.



Comunicati Olimpici ad alta velocità

Per i Giochi Olimpici di Berlino 1972 la Rex-Rotary, con i suoi sistemi di riproduzione, ha stampato 44 milioni di comunicati in 15 giorni.



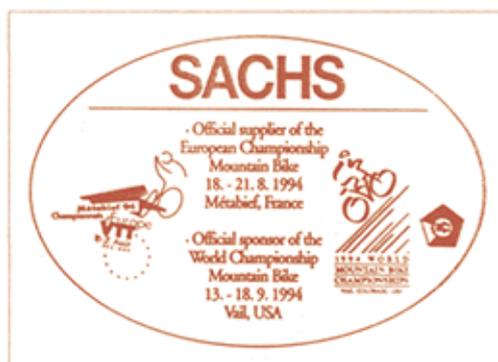
Sport equestri

In Francia gli sports equestri continuano ad essere molto popolari. Vi sovrintende una Delegation Nazionale di cui mostriamo una vecchia rossa.



"Sportiva" nascosta

Vista così sembra una impronta senza significato. Da quanto compare a stampa sulla busta apprendiamo invece che la Sachs è stata il fornitore ufficiale dei Campionati Europei di Mountain Bike del 1994 e lo sponsor ufficiale dei Campionati Mondiali di Mountain Bike dello stesso anno.





Uno scorcio della mostra



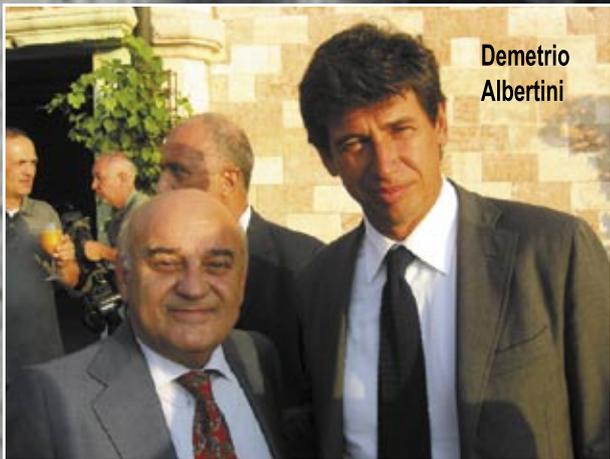
La parte riservata alla filatelia

EROI DEL CALCIO STORIE DI CALCIATORI

di Pierangelo Bri io

A Vicenza ambientata nella magnifica Basilica Palladiana è aperta dal 26 agosto e durerà sino al 12 ottobre una fantastica esposizione di memorabilia calcistiche. Buona parte del materiale esposto è di proprietà della World Football Collection, la società che io collaboro. Al volo ho preparato anche una piccola collezione filatelica sui calciatori a nome UICOS, così oltre alla Gazzetta dello Sport e alla Panini ci siamo anche noi. L'esposizione è stata voluta dall'AIC (Associazione Italiana Calciatori) e dal Comune di Vicenza, vi è di tutto per testimoniare 100 anni di storia, 200 maglie e numerosissimi cimeli, tra cui i palloni delle finali di Champions League e la Coppa del Mondo... insomma è tutta da vedere.

All'inaugurazione presenti parecchi personaggi del nostro calcio, a cominciare dal presidente della FIGC Carlo Tavecchio, Demetrio Albertini, Maurizio Beretta, Mario Macalli, Claudio Lotito, Damiano Tommasi, Sergio Campana e Gianni Rivera, fondatori dell'AIC.



Demetrio Albertini



Damiano Tommasi



Sergio Campana e Gianni Rivera

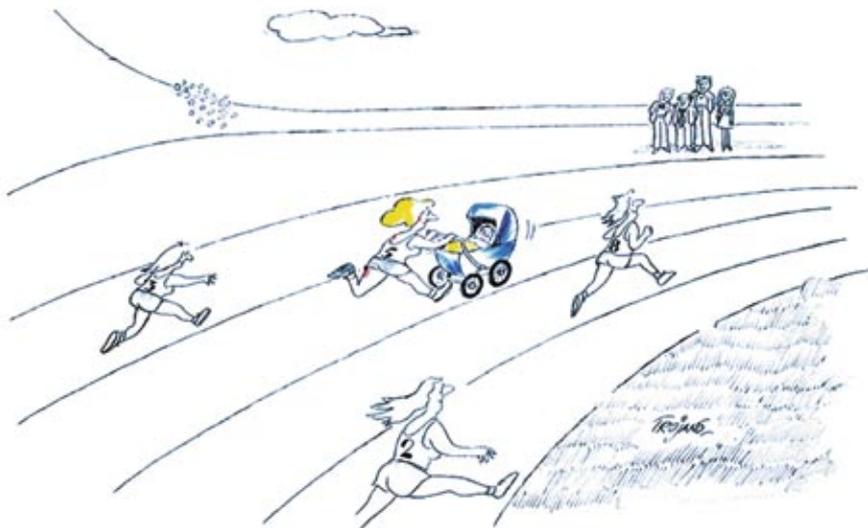
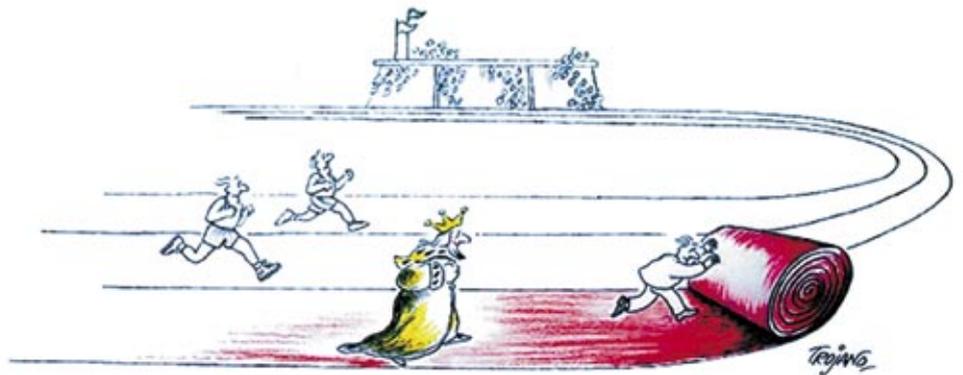
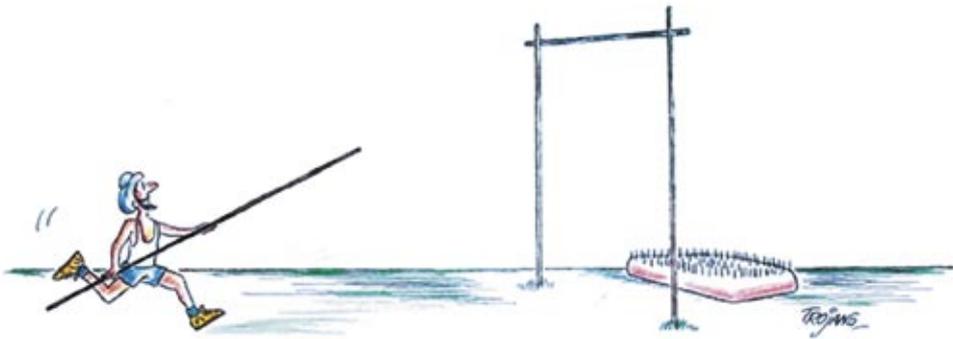
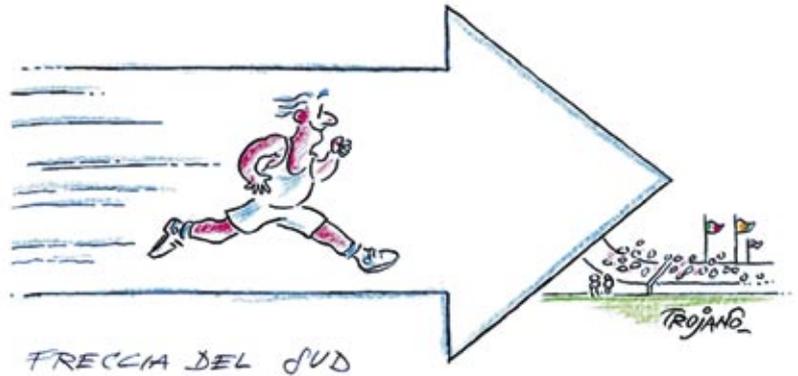
... avesse sette mani...





Lucio TROJANO

Sorrisi sport olimpici



IL VOSTRO PARTNER PER FILATELIA & NUMISMATICA *presente in tutto il mondo*



Christoph Gärtner

Affidatevi a noi per vendere le vostre collezioni. **NON ESITATE!**

Siamo sempre alla ricerca di:

- francobolli rari da tutto il mondo
- buste pregiate
- raccolte complete
- lasciti ereditari
- tutti i tipi di monete
- grandi accumuli e stock

... **pagamento immediato in qualsiasi momento**

* e provvigione per eventuali intermediari

Chiamateci al numero:

+49-(0)7142-789400

Oppure contattateci via mail:

info@auktionen-gaertner.de



27. Asta / Lotto 4.190
Base: 6.000 € Aggudicato a: 13.800 €
(netto tasse e commissioni)



26. Asta / Lotto 4.528
Base: 7.500 € Aggudicato a: 10.500 €
(netto tasse e commissioni)

I vantaggi che offriamo:

- aste pubbliche internazionali, tre volte l'anno
- consulenza discreta e di alta qualità da parte di esperti
- valutazioni gratuite
- evasione ordini rapida e affidabile
- ritiro gratuito a domicilio per grandi collezioni
- diffusione mondiale dei nostri cataloghi d'asta
- spese di spedizione contenute, senza costi aggiuntivi
- circa 140.000 clienti a livello mondiale



AUKTIONSHAUS CHRISTOPH GÄRTNER GmbH & Co. KG
Steinbeisstr. 6+8 · 74321 Bietigheim-Bissingen/Germany · Tel. +49-(0)7142-789400
Fax. +49-(0)7142-789410 · info@auktionen-gaertner.de · www.auktionen-gaertner.de

C.G.

Annuli Italiani



L'elenco è aggiornato ai comunicati diffusi il 4 settembre.

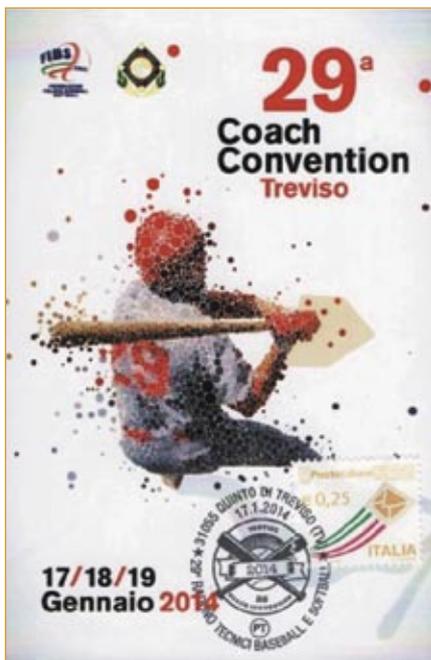




A cura di **Mauro Gilardi**

COACH CONVENTION

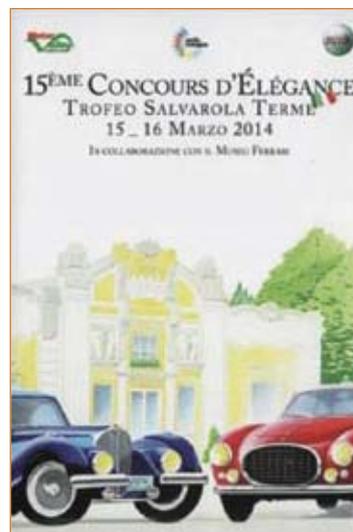
E' toccato a Treviso ospitare la XXIX Italian Coach Convention, il maggiore evento extra - agonistico della Federazione Italiana Baseball Softball. Una manifestazione che, con il passare degli anni e delle edizioni, s'è sempre più imposta come il più importante appuntamento per gli operatori dello sport del "batti corri". La Coach Convention 2014, organizzata dal Comitato Nazionale Tecnici della Federazione con il supporto del Comitato Regionale FIBS Veneto, si è svolta dal 17 al 19 gennaio nel Centro congressi del BHR Best Western Hotel, a Quinto di Treviso. E' stata un'edizione di grande interesse, che ha richiamato quasi 400 tecnici e ha messo in campo una squadra di relatori a dir poco stellare. Tanti i temi trattati, tra i quali, ad esempio, la strategia, la gestione del gruppo, la promozione e l'educazione motoria nei giovani, le normative anti-doping e gli aspetti psicologici e motivazionali. E' stato sicuramente un momento di aggiornamento importante per il mondo del baseball e del softball italiano, ma anche una nuova imperdibile occasione d'incontro, di confronto, di proposte e di scambi delle idee. L'amico Vladimiro Capecchi, nuovo Presidente della Commissione Filatelica della F.I.B.S., mi ha fatto avere l'annullo utilizzato il 17 gennaio a ricordo della manifestazione e la cartolina ufficiale predisposta per l'occasione (1).



1

CONCOURS D'ELEGANCE 2014

Il 15 e il 16 marzo, sulle strade di Salvarola Terme, Sassuolo, Modena, Maranello e Fiorano, un territorio che da sempre incarna la passione per il mondo delle automobili, sono tornate a sfilare le affascinanti auto d'epoca per la XV edizione del Concours d'Elégance - Trofeo Salvarola Terme. Un tributo doveroso alla cultura, alla storia e -soprattutto - all'eccellenza degli abili artigiani che hanno reso le loro creazioni mitiche. La kermesse è stata organizzata in collaborazione con Terme della Salvarola e la Terra delle Rosse, il Museo Ferrari di Maranello, i Comuni di Sassuolo e Modena e il patrocinio dei Comuni di Maranello e Fiorano. Special Guest del 2014 è stato il glorioso marchio Bugatti. Quella di quest'anno è stata un'edizione baciata dal sole. Le dive su quattro ruote delle più blasonate case automobilistiche italiane e internazionali hanno così potuto farsi ammirare in tutto il loro splendore. Best of Show 2014 è stata eletta l'Alfa Romeo 6 C 2500 SS Cabriolet Pinin Farina 1947 del sig. Nino Manzoni, mentre il premio assegnato dalla giuria popolare - "The Best of Saturday" - è andato alla Ferrari 250 GTL Pininfarina 1962 del sig. Daniele Lupato. A ricordo dell'evento, domenica 16 marzo è stato utilizzato un annullo speciale raffigurante un radiatore della Bugatti (2). Una Bugatti e una Ferrari 250 Europa coupé Pinin Farina sono invece riprodotte sulla cartolina ufficiale gentilmente inviata dall'amico Romano Bertacchini (3).



3

2

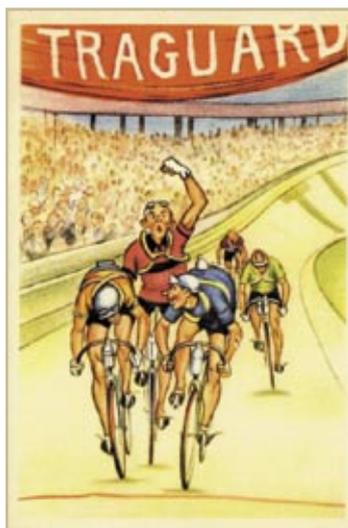


15ème Concours d'Elégance
Terme Salvarola Terme 15 - 16 Marzo 2014
Trofeo della Salvarola
Sassuolo (MO)
www.concoursd-elegance.it

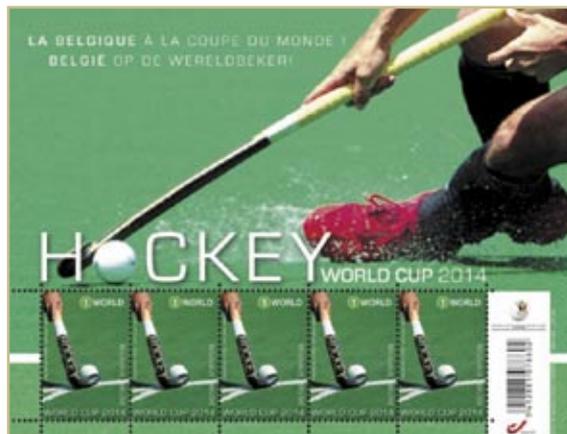


8

6 a 1. Rivincita della nazionale "orange" nella finale del torneo femminile, dove s'è imposta per 2 a 0 sulla rappresentativa australiana. I Red Lions hanno conquistato il quinto posto, mentre le Red Panthers si sono dovute accontentare della dodicesima - e ultima - posizione.



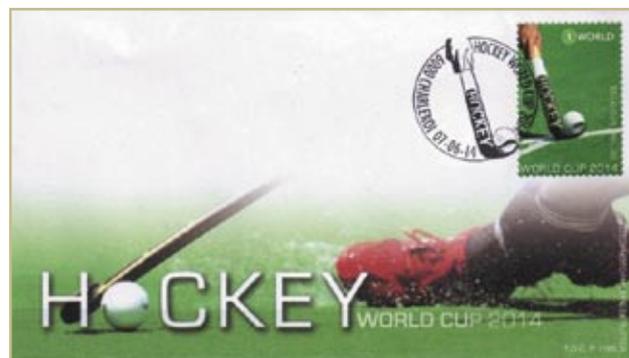
9



10

HOCKEY SU PRATO

Il 10 giugno le Poste del Belgio (Bpost) hanno emesso un francobollo per celebrare la partecipazione delle proprie rappresentative nazionali alla Coppa del Mondo di hockey su prato, in corso di svolgimento a L'Aia, in Olanda (dal 31 maggio al 15 giugno). Con quest'emissione si è voluto premiare il grosso lavoro fatto dalla Federazione Belga che, in pochi anni, è riuscita a trasformare l'hockey su prato in una delle discipline sportive più popolari del Regno. E' interessante notare che, al momento della programmazione delle emissioni filateliche del 2014, né la squadra maschile (i Red Lions), né quella femminile (le Red Panthers) avevano ottenuto la qualificazione alla fase finale del torneo iridato. Quest'atto di fiducia di Bpost è stato premiato dai brillanti risultati ottenuti dalle due rappresentative ai Campionati Europei di Boom (Belgio) del 2013, dove gli uomini sono saliti sul secondo gradino del podio, mentre le donne hanno perso la finale per il bronzo. Il francobollo riporta il simbolo di valore 1, è cioè valido per la spedizione di una lettera in tutto il mondo, ed è stato stampato in foglietti di cinque esemplari ciascuno (10). La prevendita è stata effettuata il giorno 7 giugno, presso l'Istituto Saint-André di Charleroi (11). L'annullo primo giorno d'emissione, invece, è stato usato il 10 giugno dall'ufficio filatelico di Bruxelles (12). Per la cronaca, la Coppa del Mondo maschile è stata vinta dall'Australia che ha battuto in finale l'Olanda per



11

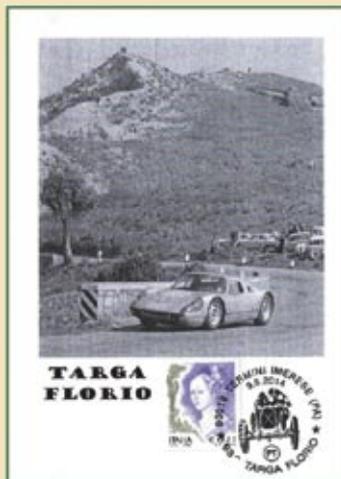


12

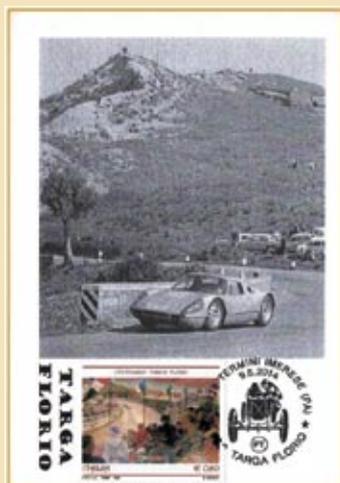
"A CURSA" SICILIANA

Paolo Andreucci, su Peugeot 208 R5 T16, ha conquistato l'edizione numero 98 della Targa Florio, imponendosi nettamente davanti a Giandomenico Basso (Ford Fiesta R5) e Andrea Nucita (Peugeot 207 S2000). Il pilota toscano, in coppia con Anna Andreussi, ha dominato la gara dal primo all'ultimo chilometro, conquistando ben dieci prove speciali su sedici (otto su dieci nella prima tappa). Quello di quest'anno è stato l'ottavo successo di Andreucci nella corsa su strada ("a corsa") ideata nel lontano 1906 da Vincenzo Florio. Organizzata dall'Automobile Club Palermo con il supporto diretto dell'Automobile Club d'Italia, la mitica kermesse siciliana - valida quale terza prova del Campionato Italiano Rally - ha preso il via giovedì 8 maggio dalla magnifica cornice di piazza Politeama a Palermo e si è conclusa a Campofelice di Roccella nella serata di

sabato 10 maggio. Cefalù e Termini Imerese hanno ospitato partenze e arrivi di tappa. Per la prima volta, dopo tanti anni, a curare il servizio filatelico della manifestazione non è stato l'amico Di Cecio e il suo Circolo Filatelico Panormos. Giovanni, però, non ha voluto mancare all'appuntamento con il suo ormai tradizionale folder. Quello realizzato quest'anno include due cartoline - differenti tra di loro solo per la posizione della voce "Targa Florio" - entrambe timbrate con l'annullo che Poste Italiane ha utilizzato nel pomeriggio di venerdì 9 maggio a Termini Imerese (13/14). Le cartoline riproducono l'immagine della Porsche 904 GTS di Antonio Pucci e Colin Davis, vincitrice della Targa Florio del 1964.



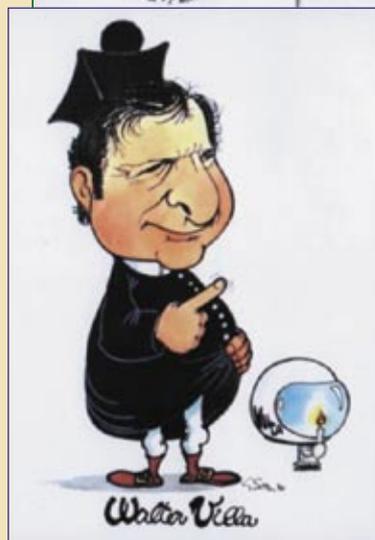
13



14



15



16

IL REVERENDO

L'immagine dell'annullo utilizzato il 22 giugno a Marzaglia (MO) farebbe pensare a un argomento religioso, visto il pacioso faccione da curato che domina l'illustrazione. Niente di più sbagliato. L'annullo celebra il 12° Memorial Walter Villa che s'è svolto per il quarto anno consecutivo presso l'autodromo di Modena. L'immagine del prete si deve al soprannome che il pilota emiliano aveva nel mondo delle due ruote: il "Reverendo". Nato a Castelnuovo Rangone (MO) il 13 agosto 1943 e morto a Modena il 20 giugno 2002, Walter Villa ha vinto ben quattro titoli iridati: tre nella classe 250 e uno nella 350. L'evento modenese ha avuto luogo nelle giornate di sabato 21 e domenica 22 giugno e, nel suo ambito, ha visto lo svolgimento anche della seconda edizione del motoraduno della Ghirlandina. L'amico Romano Bertacchini mi ha fatto notare che sia il bozzetto dell'annullo (15), sia la cartolina ufficiale realizzata per l'occasione (16), sono opera di Giorgio Serra, più noto come "Matitaccia".



SPECIAL OLYMPICS

Special Olympics è il più imponente movimento sportivo del mondo per persone con disabilità mentale. Attualmente l'organizzazione fondata nel 1968 da Eunice Kennedy Shriver può contare su quattro milioni di atleti di 170 paesi. La fondazione ha come scopo quello di aiutare queste persone a sviluppare le proprie capacità tramite lo sport, promuovendo in tal modo la fiducia in se stessi, la condizione fisica, l'autonomia e il coraggio di andare oltre i propri limiti. Special Olympics organizza regolarmente allenamenti e competizioni: ogni quattro anni si tengono i World Games, preceduti l'anno prima dai National Games. Dal 29 maggio al 1° giugno, 1.500 atleti di tredici diverse discipline hanno dato vita a Berna ai National Summer Games 2014, l'evento sportivo più emozionante di tutta la Svizzera. L'età minima per la partecipazione a questi giochi rivolti alle persone con disabilità mentale, deficienza intellettiva, disturbi o ritardi dello sviluppo nonché problematiche comportamentali è di otto anni. Di base, quindi, nessuno è escluso dalla possibilità di gareggiare e di provare ad affermarsi. Allo stesso modo, l'eventuale partecipazione ai prossimi Special Olympics World Summer Games, in programma a Los Angeles (USA) dal 21 luglio al 2 agosto 2015, è aperta a tutti gli atleti che abbiano preso parte ai National Summer Games, indipendentemente dal risultato sportivo ottenuto in queste competizioni. Per celebrare quest'evento, le Poste Svizzere hanno realizzato un francobollo speciale raffigurante il giocatore di basket

Florian Klauser in azione (17). Il francobollo è stato messo in vendita dall'8 maggio presso tutti gli uffici postali nazionali. L'annullo primo giorno d'emissione è stato utilizzato a Berna (18).



18



19

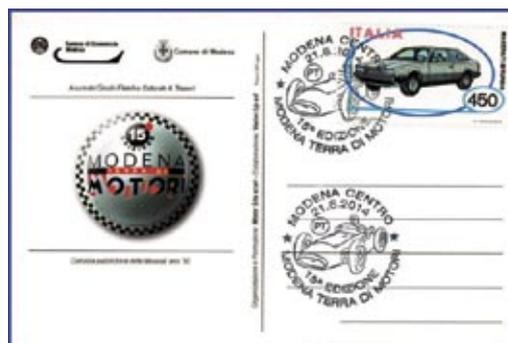
I GIOCHI MANCANTI

Il 12 maggio, su iniziativa dell'associazione sport-olimpica ceca Olympsport, sulla macchina in uso presso l'ufficio postale "Praga 6" è stata utilizzata una targhetta raffigurante l'atleta Jarmila Kratochvilová (19). Motivo dell'annullo è stato il trentennale dei Giochi Olimpici di Los Angeles del 1984 e la dolorosa rinuncia alle Olimpiadi americane da parte degli atleti cecoslovacchi, a seguito del boicottaggio deciso dai paesi dell'area d'influenza sovietica. Jarmila Kratochvilová è nata a Golčův Jeníkov il 26 gennaio 1951 ed è detentrici dal 1983 del record mondiale degli 800 metri piani, il più longevo dell'atletica leggera all'aperto. Dopo una carriera costellata da malattie e infortuni, sempre all'ombra della tedesca dell'est Marita Koch, Jarmila ebbe il suo anno d'oro nel 1983. Il 26 luglio di quell'anno, al meeting di Monaco di Baviera, correndo con il tempo di 1.53.28, abbassò di 15 centesimi il record della sovietica Olizarenko e stabilì inaspettatamente il record mondiale degli 800 metri, ancora oggi imbattuto. Pochi giorni dopo, con 47"99, ottenne anche il record sui 400 metri. Sulla scia di questi risultati, ai Campionati Mondiali di Helsinki del 1983 partecipò sia alla gara dei 400 metri, sia a quella degli 800, vincendole entrambe e candidandosi, così, quale grande favorita per i Giochi Olimpici dell'anno dopo. Come già detto, però, le Olimpiadi americane non la videro in gara. Così come non poterono difendere le proprie chance di successo altri atleti cecoslovacchi i cui nomi sono riportati sulla cartolina fatta sovrastampare dagli amici di Olympsport a completamento dell'iniziativa filatelica del maggio scorso: Imrich Bugár (lancio del disco), Jan Leitner (salto in lungo), Remigius Machura (lancio del peso), Taťána Kocembová (400 metri) e Helena Fibingerová (lancio del peso).

MODENA MOTORI

Domenica 22 giugno è andata in archivio la quindicesima edizione di "Modena Terra di Motori". Migliaia di appassionati da tutta Italia hanno animato la due giorni del festival motoristico "open air" più importante in Europa. Inizialmente prevista per il 14 e 15 giugno, la manifestazione modenese è stata rimandata di una settimana, a causa delle pessime condizioni meteorologiche. E' stato un week-end d'intensità unica, con auto e moto da sogno esposte e in movimento nei luoghi più belli della città dove è nato e rimane sempre vivo il mito della velocità. Tra i momenti più significativi della manifestazione promossa dalla Camera di Commercio e dal Comune di Modena, ricordiamo lo spazio allestito dalla Maserati in Piazza Grande per festeggiare i 100 anni di vita, l'iniziativa pensata per i più piccoli per avvicinarli all'educazione stradale, il raduno di Ferrari organizzato dalla Scuderia Ferrari Club Modena e le esposizioni di moto del passato e delle più belle auto dei musei Panini, Righini e Stanguellini. Due iniziative hanno interessato anche il mondo della filatelia. La prima è stata la mostra filatelica e di memorabilia "Un album a motore" che il Circolo Filatelico Culturale "A. Tassoni" ha organizzato al piano terra del Palazzo Comunale. La seconda, un annullo speciale che Poste Italiane ha utilizzato, nel pomeriggio di sabato 21 giugno, presso la sede della mostra. Il bozzetto dell'annullo celebra il centenario della Maserati e raffigura Manuel Fangio nel Gran Premio di Germania del 1957, immagine ripresa dalla copertina della rivista Motor Dancing dello stesso anno (20). Due le cartoline realizzate per l'occasione: una in bianco e nero, tratta da una foto del 4° Gran Premio di Modena di Formula 2 del 1954

20



(21), l'altra, a colori, che riprende l'immagine di una cartolina pubblicitaria della Maserati degli anni '50 (22).

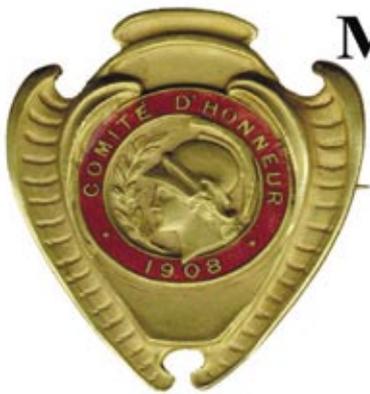


21

22

Toscana 2013 3^a e ultima... parte

Ritorniamo ancora sulle strade dei Mondiali di "Toscana 2013", sempre il socio Vandelli ci ha inviato un altro intero postale sovrastampato (privatamente) con il manifesto del mondiale, associato alla pubblicità dello sponsor dei mondiali "Il Chianti Classico - Vino Ufficiale dei Mondiali". Per quanto riguarda la validità postale e tematica delle etichette GPS commemorative dei mondiali, a maggio, ho ricevuto con mio grande stupore, una cartolina spedita da Firenze, sempre da Vandelli a fine settembre, durante i mondiali di ciclismo e arrivata a Roma 8 mesi dopo. La cartolina, al posto dei normali annulli postali, presentava il timbro "Postage Paid" dell'Aeroporto di Nadi nelle isole Fiji, attestante che la cartolina instradata erroneamente nel continente australe per ritornare in Italia ha effettuato "Il giro del mondo".



**MEMORABILIA
OLIMPICI
ASTE
MANCOLISTE
ACQUISTO
VENDITA
SCAMBI**



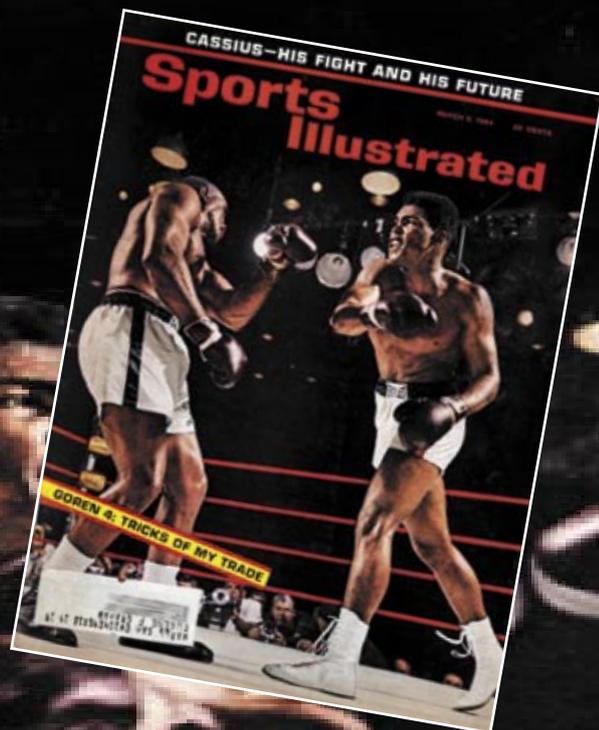
ULF STRÖM
Drottninggatan 90 A
111 36 Stockholm, Sweden
Tel: 0046 8 600 34 52
Fax: 0046 8 600 34 52
E-mail: ulf.strom@mbox302.swipnet.se

Muhammad Ali, i guantoni da 380mila dollari

di Alessandro Di Tucci

Cassius Marcellus Clay Jr. nasce a Louisville, nel Kentucky, il 17 gennaio del 1942, figlio di Cassius Marcellus Clay Sr., pittore afro-americano e di Odessa Lee Clay, domestica di religione battista. All'età di 12 anni inizia a frequentare la palestra Columbia, dove mette in mostra il suo talento e, dopo una brillante carriera da dilettante, conquista l'oro nella categoria dei pesi mediomassimi alle Olimpiadi di Roma 1960. La vittoria ottenuta lo proietta al professionismo dove inizia battendo Lamar Clark per KO e poi Doug Jones. Il 25 febbraio 1964 a Miami conquista per la prima volta la corona di Campione del Mondo dei pesi massimi, battendo il campione in carica Sonny Liston per abbandono all'inizio della settima ripresa. Nel 1971 torna sul ring vincendo 2 incontri per KO tecnico con Jerry Quarry e con Oscar Bonavena. Il successivo incontro si tiene al Madison Square Garden di New York ed è valido per il titolo mondiale dei massimi. Ali viene sconfitto ai punti (9-6, 11-4 e 8-6-1) dal detentore del titolo Joe Frazier (Beaufort, 12 gennaio 1944 – Filadelfia, 7 novembre 2011, soprannominato Smokin' Joe dal suo allenatore Yank Durham che prima di ogni match lo incitava a battere gli avversari e a «far uscire fumo» dai guanti) in quello che è ricordato come *The Fight of the Century* "l'incontro del secolo". Messo costantemente alle corde dall'avversario per quindici riprese: all'ultimo round, il più emozionante, un gancio di Frazier ed Ali va al tappeto, si rialza stordito, ma riesce a finire la gara. Al verdetto finale è "Smoking Joe" a vincere, per verdetto unanime. Dopo la morte di Frazier, Muhammad Ali ha commentato la notizia dicendo: "Il mondo ha perso un grande campione. Ricorderò sempre Joe con rispetto e ammirazione. Il mio affetto va a tutta la sua famiglia e ai suoi cari".

Proprio i guantoni che ricordano questo avvincente incontro sono stati battuti all'asta dalla "Heritage Auctions" per la cifra di oltre 380mila dollari (circa 290mila euro). Il cimelio faceva parte del patrimonio del defunto allenatore di Ali Angelo Dundee, scomparso nel 2012. Il figlio, Jim Dundee, ha pensato bene di mettere in vendita i guantoni ricevuti in eredità insieme ad un'altra parte della collezione per contribuire a pagare le spese mediche della famiglia. Muhammad Ali, oltre ad aver vinto l'oro Olimpico ai Giochi di Roma nel 1960, come pugile professionista ha detenuto il titolo mondiale dei pesi massimi dal 1964 al 1967, dal 1974 al 1978 e per un'ultima breve parentesi ancora nel 1978. Molti lo ricordano anche per la sua conversione all'Islam e per avere rifiutato di combattere nella Guerra del Vietnam. Dopo il suo ritiro dal mondo sportivo Ali si è distinto per le sue azioni umanitarie.



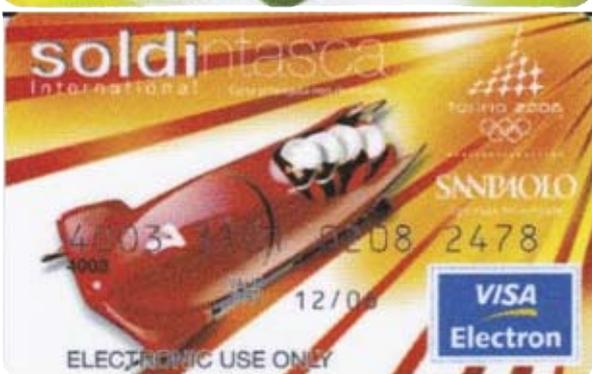
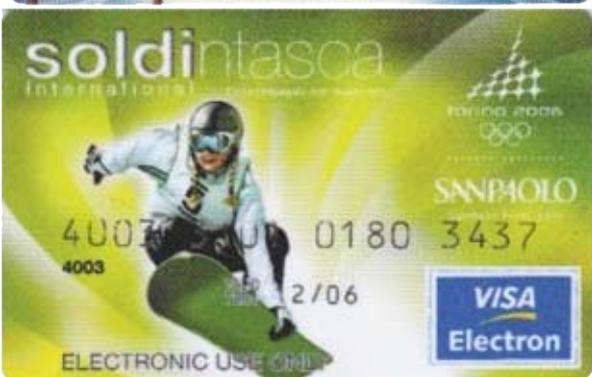
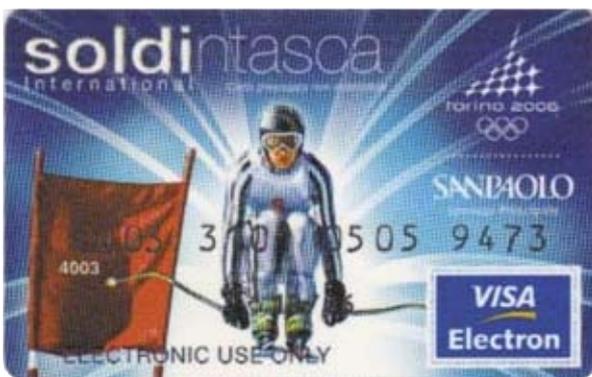
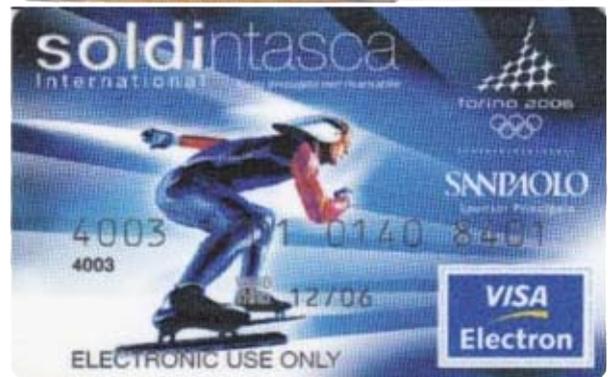
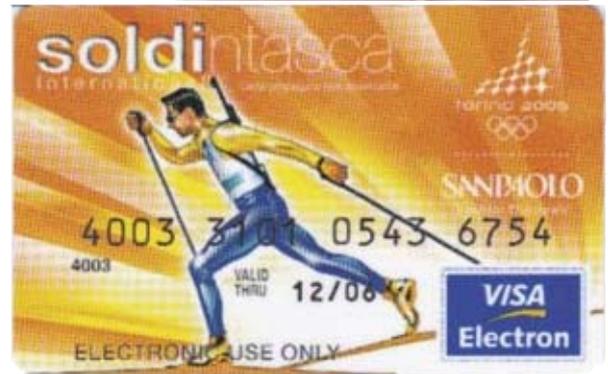
La copertina di "Sports Illustrated" con un'immagine dell'incontro tra Ali e Frazier e i guantoni battuti all'asta dalla "Heritage Auction"



TORINO 2006 - Le carte prepagate

di **Al aro Trucchi**

In occasione dei Giochi Olimpici Invernali di Torino 2006 la Banca di SanPaolo, sponsor principale dei Giochi, ha emesso una serie di carte prepagate con illustrati i vari sport invernali inseriti nel programma olimpico. Ho trovato anche tre schede, formato tipo quelle telefoniche, sempre della Banca SanPaolo, lenticolare. Due riproducono le mascotte "Neve" e "Gliz". Su una si può vedere "neve" sullo skiboard e, muovendolo, la coppia nella danza sul ghiaccio; l'altro la coppia che saluta e, muovendolo, che balla; il terzo raffigura una veduta con neve. Non conosco se esistono altri tipi, attendo eventuali segnalazioni. Ecco dunque un nuovo filone di collezionismo da inserire nel tema "Memorabilia" visto che anche in occasione dei recenti Mondiali di sci Nordico 2013 in Val di Fiemme un'altra Banca Sponsor ufficiale dei Mondiali, la "Cassa Rurale di Fiemme" ha realizzato una carta prepagata con pubblicità dei Mondiali. Tutte queste carte erano utilizzabili nel periodo dei Giochi con scadenza ristretta all'anno di emissione.





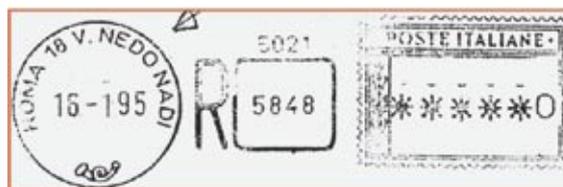
ANCHE LE VIE

di Nino Barberis

Le affrancature meccaniche consentono un singolare approfondimento che non è possibile con altri "strumenti" filatelici. Ne fanno ampio ricorso, ad esempio, i meccanofili romeni, che hanno realizzato collezioni tematiche di un certo interesse con "rosse" dove il nome del personaggio è indicato nell'indirizzo. Naturalmente non voglio suggerire di prendere alla lettera questo suggerimento, ma qualche volta, per documentare un certo dettaglio, anche questa soluzione può essere presa in considerazione. A Roma, per esempio, ci sono vie intitolate a tutti i giocatori del mitico "Torino" che scomparve nella tragedia di Superga. Ma vi è anche una Via Nedo A/ad', che può essere utilissima per ricordare questo nostro grandissimo schermitore. A Padova, la sede regionale del CONI è in Via Nereo Rocco, la prima squadra importante che fu cu-

rata da questo popolarissimo allenatore. Per il pugilato ho individuato "rosse" posizionate in Via Primo Camera e Via Erminio Spalla.

Cito questo particolare come semplice curiosità, lasciando al buon senso di ciascuno la decisione di prenderlo in considerazione. Vorrei solo sottolineare che, comunque, si tratta di autentici documenti postali, ben più seri di certe patacche che vengono proposte a prezzi salati e realizzati artificialmente solo per carpire soldi a filatelisti creduloni.



Le nostre pubblicazioni da richiedere alla Segreteria



*Nasce il francobollo
più buono che ci sia!*



filatelia

www.poste.it

Numero gratuito 800 100

CON IL NUOVO FRANCOBOLLO DELLA SERIE TEMATICA
"LE ECCELLENZE DEL SISTEMA PRODUTTIVO ITALIANO",
CELEBRIAMO IL 50° ANNIVERSARIO DI NUTELLA.

LO TROVI NEGLI UFFICI POSTALI ABILITATI E NEGLI SPAZI FILATELIA.



Posteitaliane